



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di Liceo Scientifico –Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

☎081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311

web site: www.liceosarno.it – e-mail: sapc10000p@istruzione.it – PEC: sapc10000p@pec.istruzione.it

LICEO STATALE TITO LUCREZIO CARO

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2018/19

INDIRIZZO CLASSICO

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art.5 D.P.R.323/98)

Classe V sez. A

Approvato nella riunione del 14 maggio 2019

Coordinatore Prof.ssa Maria Di Florio

DIRIGENTE

Prof. Giuseppe Vastola

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola insiste su un territorio dal carattere prevalentemente agricolo-contadino, con un'attività industriale legata alla trasformazione di prodotti alimentari, attualmente in difficoltà, e un terziario piuttosto debole che fornisce tuttavia un discreto numero di studenti.

L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (teatro greco-romano, museo archeologico nazionale), che costituisce un'importante risorsa per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, in un ex opificio storico. È frequentato per una parte da alunni del Comune di Sarno (circa la metà dell'utenza), mentre la restante metà proviene da altri Comuni dell'agro sarnese e del territorio vesuviano. L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza sociale e condizione economico-sociale, che si mostra, in linea generale, disposta ad una collaborazione fattiva. La scuola è dotata di un laboratorio multimediale, un laboratorio linguistico, un laboratorio di Scienze, una biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali. Inoltre, nell'Istituto sono presenti: - Televisori e lettori DVD; - postazioni fisse e mobili di PC; - fotocopiatrici; - LIM in tutte le aule; - un campo di pallacanestro-pallavolo; - sala con tavoli da ping pong e tapis roulant.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Conoscenze dei contenuti disciplinari

Competenze per l'apprendimento

- aver capito come apprendere e come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
- avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
- avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per se stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà;
- aver valorizzato le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo.

Competenze per la "cittadinanza"

- avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;

- aver capito l'organizzazione dello Stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";

- aver capito e accettato le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale.

Competenze per gestire le situazioni

- aver capito l'importanza di gestire il proprio tempo;

- aver imparato a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.

Competenze per gestire le informazioni

- avere sviluppato il giudizio critico, una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle.

Abilità

- saper esporre i contenuti appresi;

- saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche;

- saper selezionare i dati pertinenti;

- saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);

- saper generalizzare e sintetizzare;

- saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);

- saper interagire;

- saper esprimere un giudizio critico.

2.2 Quadro orario settimanale per anno di corso

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	726
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	561
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	198
Storia	-	-	3	3	3	297
Filosofia	-	-	3	3	3	297

Matematica	3	3	2	2	2	396
Fisica	-	-	2	2	2	198
Scienze naturali	2	2	2	2	2	330
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	198
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	165
Totale ore per settimana	27	27	31	31	31	

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Vastola Giuseppe	DIRIGENTE SCOLASTICO	
Mazzeo Anna Rita	DOCENTE	Religione
De Vivo Paola	DOCENTE	Italiano
Di Florio Maria	DOCENTE	Latino e Greco
Salerno Enza	DOCENTE	Inglese
La Rosa Stefania	DOCENTE	Storia e Filosofia
Superchi Tiziana	DOCENTE	Matematica e Fisica
Langella Mariarosaria	DOCENTE	Scienze
Capuano Rocco	DOCENTE	Storia dell'Arte
Ronga Franco	DOCENTE	Scienze Motorie
Saggese Antonio	GENITORE	//
Celentano Nunzio	ALUNNO	//
Saggese Santolo	ALUNNO	//

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
RELIGIONE	Sì	Sì	Sì
ITALIANO	Sì	Sì	Sì
LATINO E GRECO	Sì	Sì	Sì
INGLESE	Sì	Sì	Sì
STORIA E FILOSOFIA	Sì	Sì	No
MATEMATICA E FISICA	No	Sì	Sì
SCIENZE	Sì	Sì	Sì
ARTE	Sì	Sì	Sì
SCIENZE MOTORIE	Sì	Sì	Sì

3.3 Composizione e storia classe

1	Annunziata Asja
2	Caliendo Federica
3	Celentano Nunzio
4	Cutolo Vincenzo
5	De Felice Rosa
6	De Felice Silvia
7	De Filippo Giuseppe
8	Falco Clara
9	Fiore Ferdinando
10	Nappi Claudio
11	Oro Syria
12	Saggese Lorenzo
13	Saggese Santolo

14	Sammartino Alessia
15	Scotti Daniele
16	Stingo Giuseppe
17	Vastola Carmine

La classe è costituita da 17 alunni, di cui 10 maschi e 7 femmine, provenienti da vari paesi del bacino di utenza e tutti ammessi in VA dalla IV A dello scorso anno scolastico. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno mostrato, regolarmente, un comportamento corretto ed educato e sono stati abbastanza assidui nella frequenza. Sotto il profilo didattico, complessivamente sono stati interessati e motivati allo studio, anche se alcuni non sempre puntuali nell'impegno domestico per quanto riguarda le operazioni tecniche di lavoro. Diversi, pertanto, appaiono i livelli formativi conseguiti nelle diverse aree disciplinari.

Se da una valutazione generale passiamo ad una valutazione più analitica, dobbiamo, infatti, sottolineare che, fin dal primo anno del triennio, la classe è apparsa sostanzialmente divisa in tre parti. Un primo gruppo di studenti, costituito da pochi elementi, ha mostrato dall'inizio del percorso, infatti, una soddisfacente preparazione di base, un apprezzabile o vivo interesse per le discipline sia umanistico-letterarie che scientifiche e capacità logico-espositive appropriate ed efficaci. Questi studenti hanno poi, nel corso degli anni, incrementato la propria preparazione, dotandosi di conoscenze puntuali e competenze via via più incisive nella produzione scritta, orale, nella risoluzione di problemi, nell'interpretazione del linguaggio artistico e nella comunicazione in lingua inglese. Tanto, grazie ad uno studio personale costante, critico e profondo e ad un'intensa e serrata partecipazione al dialogo educativo.

Un secondo gruppo comprende, invece, elementi che hanno evidenziato sufficienti o modeste capacità linguistiche e critiche oltre che analitico-sintetiche già all'inizio del triennio. In alcuni casi, grazie alla buona volontà e alla costanza mostrate nell'approccio alle diverse discipline, essi sono riusciti ad ottenere dei miglioramenti apprezzabili, favoriti anche da una intensa azione didattica, dalle continue stimolazioni culturali e dalle numerose strategie maieutiche messe in atto per promuovere una partecipazione più sentita ed attiva. Un altro gruppo, infine, comprende alunni che sia per lacune di base sia per impegno discontinuo sono riusciti a raggiungere una preparazione generale appena sufficiente.

I docenti hanno favorito e sostenuto lo spirito di collaborazione degli studenti e, per la loro parte, hanno mostrato, con interventi mirati, di non voler lasciare indietro nessuno. In alcuni casi, perciò, si è provveduto a programmare percorsi individualizzati per un supporto a coloro che si trovavano in momentanea difficoltà.

Inoltre anche le piccole lacune sono state individuate e inserite in percorsi di recupero *in itinere*, al fine di non far aggravare situazioni di insufficienza.

Nel complesso, tuttavia, la maggior parte degli studenti è in grado di organizzare le conoscenze, di interpretare testi letterari e non, palesando adeguata capacità di sintesi e affrontando il colloquio con discrete competenze di rielaborazione ed esposizione.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

In particolare ci si è serviti della lezione frontale, dialogata, cooperativa, di lavori di gruppo, *problem solving*, visite guidate e viaggi d'istruzione.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

I docenti di lingua inglese e di storia per l'ultimo anno di corso hanno elaborato un modulo comune dal titolo: "Battaglia di Inghilterra". Dopo aver concordato dei test per la verifica dei prerequisiti, i docenti hanno trattato l'argomento in modo autonomo. L'attività è stata completata con una verifica orale.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- 1) I Anno: Attività di valorizzazione di monumenti del territorio. Il progetto, dal titolo "Storie di Sarno e dintorni", realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale "*Sarnica Universitas*", ha avuto lo scopo di permettere ai giovani sarnesi e non di conoscere, approfondire e, soprattutto, apprezzare la storia locale e il patrimonio storico-urbanistico che corre la città, con la guida di esperti di storia locale;
- 2) II e III Anno: Studio dell'approvvigionamento idrico in relazione allo sviluppo del territorio: II e III anno. Il progetto, dal titolo "Ciclo integrato delle acque", realizzato in collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile "I Sarrastri", ha avuto lo scopo di fornire una visione a scala globale su quelle che sono le problematiche relative all'uso dell'acqua con riferimento alla gestione

sostenibile della risorsa e al dissesto del territorio; sviscerare i processi del servizio idrico integrato; stimolare una riflessione volta a comprendere quanto il servizio idrico integrato risponda a tali problematiche.

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Un ambiente d'apprendimento è composto dal soggetto che apprende e dal "luogo" in cui esso agisce, usa strumenti, raccoglie e interpreta informazioni, interagisce con altre persone. È importante che l'ambiente sia ricco di risorse e che a ciascuno sia data la possibilità di attraversarlo in modo non vincolato da una strutturazione didattica rigida. Perciò, il Consiglio di Classe, ritenendo che la conoscenza si costruisce, non si trasmette, ha deciso di passare dal paradigma dell'insegnamento a quello dell'apprendimento. Per fare ciò si è servito di tutti gli strumenti di cui la scuola è dotata: laboratorio multimediale, Laboratorio linguistico, Laboratorio di Scienze, Biblioteca, Televisori e lettori DVD, fotocopiatrici, LIM in aula, campo di pallacanestro-pallavolo, sala con tavoli da ping pong e tapis roulant. I docenti hanno avuto un ruolo di coach e facilitatori, per stimolare e supportare l'apprendimento, rimanendo sempre vigili per evitare fallimenti.

I tempi, pur dettati dalla divisione dell'anno scolastico in trimestri, sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali. Nel corso dell'anno, tuttavia, per condizioni meteo avverse, l'attività didattica ha subito alcune interruzioni non prevedibili.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

La scuola ha attivato, sia nell'anno in corso che in quelli precedenti, corsi di recupero extracurricolari e/o *in itinere*. I docenti hanno attivato strategie individualizzate per permettere a tutti gli studenti di colmare le lacune e raggiungere almeno i livelli minimi richiesti per la promozione e l'ammissione agli Esami di Stato. Allo stesso modo l'individualizzazione dei percorsi ha permesso agli studenti più brillanti di non rallentare nell'apprendimento ma di approfondire temi e argomenti di studio.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Con il contributo della docente assegnata in organico aggiuntivo, laureata in giurisprudenza ed avvocato, gli studenti hanno approfondito tematiche relative alla legalità ed alla solidarietà.

Aree disciplinari – Diritto costituzionale –	
<p>“ CITTADINANZA E COSTITUZIONE “</p>	<p>In conformità agli obiettivi delineati nel P.T.O.F. sono stati realizzati i seguenti percorsi.</p> <p>Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto chiave mediante cui si favoriscono e rafforzano le competenze chiave in tema di “Cittadinanza e Costituzione “. Il termine Cittadinanza segnatamente indica quel processo di rafforzamento e valorizzazione delle conoscenze e capacità di sentirsi cittadini attivi e non solo come meri soggetti fruitori in senso passivo di diritti e doveri civici.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F. in uso al Liceo Classico “T.L. CARO “ di Sarno (SA) volti alla valorizzazione dell’educazione del cittadino ai valori della democraticità, legalità, solidarietà, sono stati trattati specificamente i principi di cui agli artt. 1) fino al 12) della Cost., in particolare sono stati trattati i principi fondamentali , segnatamente il principio democratico di cui all’art. 1) Cost. della sovranità popolare e della democrazia rappresentativa, la solidarietà sociale e dignità dell’uomo non solo come singolo ma anche nella sua relazione di alterità nelle formazioni sociali (nei partiti, nel lavoro attraverso le organizzazioni sindacali, nei partiti politici, nelle associazioni sociali e culturali e nella società naturale primigenia di cui all’art. 29) della Cost. della famiglia; l’art. 3) sul principio di eguaglianza non solo formale di cui al primo comma ma anche della effettiva parità delle condizioni tra i cittadini di cui al secondo comma sulla eguaglianza sostanziale, e sulla pari dignità sociale tra uomini e donne; è stato trattato il diritto al lavoro inteso anche come dovere di contribuzione al progresso della comunità sociale attraverso la prestazione dei lavoratori ma altresì come diritto fondamentale dell’uomo che lo Stato deve incoraggiare e tutelare soprattutto quale diritto al lavoro per il quale si è realizzato un percorso di formazione ed istruzione in base alle proprie inclinazioni naturali e personali; sono stati trattati gli articoli sulle tutele delle minoranze linguistiche e culturali e del divieto di discriminazione basata sulle diversità linguistiche e culturali; infine sono stati trattati gli articoli sul Concordato tra lo Stato e la Chiesa Cattolica del 1929 e sulla tutela della cultura e del paesaggio, nonché della conformazione delle norme dello Stato italiano al diritto internazionale e del ripudio della guerra di cui all’art. 11) della Cost. attraverso il principio pacifista.</p>
<p><u>PERCORSI:</u></p> <p><u>Argomenti:</u></p>	<p>1) ALFABETIZZAZIONE politica; Studio e conoscenza della principale fonte dell’Ordinamento giuridico, la Carta costituzionale. Il costituzionalismo; dallo Statuto Albertino all’Assemblea Costituente. Conoscenza del contesto e del periodo storico in cui è stata introdotta la Costituzione della Repubblica italiana. 2) Esegesi e commento dei principi fondamentali (artt. dall’1 al 12) della Cost.) – i valori fondanti della comunità dei cittadini</p>

		italiani. 2) Rispetto ed accoglienza; diversità come ricchezza; eguaglianza delle opportunità, educazione alla legalità e rispetto delle regole del vivere civile e del consorzio umano. Libertà individuale e rispetto delle libertà altrui.
<u>OBIETTIVI SPECIFICI</u> <u>OBIETTIVI TRASVERSALI:</u>		Valorizzazione del concetto di cittadinanza attiva, rafforzamento delle conoscenze chiave del cittadino in termini di partecipazione alla vita comunitaria, ai processi democratici di formazione delle decisioni comunitarie, promozione e diffusione della cultura della legalità.
	<u>MODULO 1</u>	- Ud. 1. “Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana - Introduzione ai principi generali della Costituzione italiana (artt.1 e 12)
	Modalità:	Lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, problem solving, piattaforma e-learning, visioni cinematografiche.
	Verifica:	Orale
	Tempo didattico:	1°, 2° e 3° trimestre.

5.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Tutti gli allievi hanno partecipato con interesse alle attività parascolastiche. Nello specifico:

- 1) nell’anno scolastico 2016-17 hanno partecipato al “Festival della Filosofia in Grecia” che si è tenuto in Grecia tra Atene, Delfi e Corinto (tutti tranne De Felice Rosa);
- 2) nell’anno scolastico 2017-18 hanno partecipato ad uno “Stage di Lingua Inglese” tenuto a Malta (tutti tranne Annunziata Asja, Cutolo Vincenzo, De Felice Rosa, Nappi Claudio, Scotti Daniele);
- 3) nell’anno scolastico 2018-19 hanno partecipato al Viaggio di istruzione a Barcellona (tutti tranne De Felice Rosa e Fiore Ferdinando).

A partire dal primo anno del triennio alcuni alunni hanno conseguito certificazioni di lingua inglese, altri hanno aderito al progetto teatrale “La nave dei folli” per la realizzazione di uno spettacolo teatrale rappresentato alla fine dell’anno scolastico, altri ancora hanno prodotto elaborati con articoli individuali o testi a più mani pubblicati sulla rivista della scuola “Lyceum”. Nel corso del secondo anno del triennio, poi, l’intera classe si è segnalata per la partecipazione al “Certamen Tassianum” a Sorrento, conseguendo una menzione speciale per l’originalità del metro scelto.

Per il corrente anno scolastico, invece, alcuni alunni hanno partecipato individualmente a *certamina* e gare (“Certamen Hippocraticum” presso il Liceo “T. Tasso” di Salerno, “Certamen Lucretianum” presso il Liceo “T. L. Caro” di Napoli, nonché “Olimpiadi di Italiano”, “Olimpiadi di Matematica” e ad altre iniziative realizzate nell’ambito dei progetti della scuola e in collaborazione con l’Università di Salerno, come il Piano di Lauree Scientifiche) mostrando impegno e riportando risultati apprezzabili.

Sempre per il corrente anno, infine, si segnala la partecipazione ai seguenti progetti attivati dalla scuola:

- 1) Incontriamo la Matematica nelle prove simulate:** Il Progetto (annuale) ha avuto l’obiettivo di sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della capacità critica, della riflessività, dell’interiorizzazione degli strumenti e dei modelli matematici, della capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione ed i processi logici della disciplina. L’attività formativa - svolta in contesto simulato – ha concorso ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-matematiche ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell’ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari. Al progetto hanno partecipato gli alunni: Fiore Ferdinando, Nappi Claudio, Oro Syria, Saggese Lorenzo, Saggese Santolo, Scotti Daniele, Vastola Carmine;
- 2) Progetto lauree scientifiche Triennio:** Il progetto (biennale) ha avuto come fine la preparazione ai test d’accesso alle facoltà a numero chiuso; le ore di didattica hanno previsto spiegazioni, simulazioni dei test, correzioni ed esercitazioni sulle seguenti discipline: Logica, Matematica e Fisica, Biologia e Chimica. Hanno partecipato gli alunni: Fiore Ferdinando, De Filippo Giuseppe, Saggese Lorenzo, Saggese Santolo, Vastola Carmine.

5.4 Percorsi interdisciplinari

PERCORSI TEMATICI	DISCIPLINE INTERESSATE	AUTORI/ MOVIMENTI ARTISTICI E CULTURALI DI RIFERIMENTO
Gli intellettuali e il potere	ITALIANO LATINO GRECO INGLESE STORIA FILOSOFIA ARTE MATEMATICA FISICA	Dante, gli intellettuali del'900 e la guerra Seneca, Petronio, Tacito Callimaco, Polibio M. L. King, Malcom X Il compito dell'intellettuale: l'esempio di Hanna Arendt. La riforma Gentile Marcuse Dadaismo Il concetto di massimo assoluto Il concetto di potenza
La formula	ITALIANO LATINO GRECO	Montale, Pavese Lucrezio, Lucano Apollonio Rodio, Teocrito

	INGLESE STORIA FILOSOFIA MATEMATICA FISICA SCIENZE	S. Beckett La “guerra fredda”. “Libro e moschetto / Fascista perfetto” Marx Rappresentazione analitica di una funzione e classificazione La legge fisica Il benzene e l’enigma della sua struttura e formula chimica
Il progresso	ITALIANO LATINO GRECO INGLESE STORIA FILOSOFIA ARTE	Leopardi, Verga, il Futurismo Seneca, Plinio il Vecchio L’Ellenismo (il Museo, la Biblioteca, le discipline tecniche) Modernism Progresso: i ruggenti anni Venti americani Hegel Futurismo

	<p>MATEMATICA</p> <p>FISICA</p> <p>SCIENZE</p>	<p>La monotonia di una funzione: funzioni “crescenti”</p> <p>Il progresso scientifico: le prime scoperte nel campo dell’elettromagnetismo</p> <p>Idrocarburi</p>
<p>Il linguaggio e la comunicazione</p>	<p>ITALIANO</p> <p>LATINO</p> <p>GRECO</p> <p>INGLESE</p> <p>STORIA</p> <p>FILOSOFIA</p> <p>MATEMATICA</p> <p>FISICA</p> <p>SCIENZE</p>	<p>Dante, Pascoli, Montale</p> <p>Quintiliano, Apuleio</p> <p>La Seconda Sofistica, Luciano</p> <p>G. Orwell</p> <p>Propaganda e Manipolazione nei regimi totalitari</p> <p>Nietzsche (stile aforistico), Freud (la rimozione), Marcuse</p> <p>La “lettura” di un grafico e le proprietà di una funzione</p> <p>Il linguaggio della fisica: chiave di lettura dei fenomeni naturali</p> <p>Il linguaggio scientifico e la nomenclatura IUPAC in chimica organica</p>

L'energia	ITALIANO LATINO GRECO INGLESE STORIA FILOSOFIA ARTE MATEMATICA FISICA SCIENZE	D'Annunzio, Svevo Lucano Apollonio Rodio, Plutarco A. Ginsberg La bomba atomica Nietzsche Astrattismo Modelli matematici per descrivere il concetto di energia Il concetto di energia in fisica: dalla meccanica all'elettromagnetismo Calore endogeno terrestre e dinamismo litosferico
Il limite	ITALIANO LATINO GRECO INGLESE STORIA	Leopardi, Montale Marziale, Giovenale Menandro J. Joyce Il processo ad Eichmann, Olimpiadi di Berlino 1936

	FILOSOFIA MATEMATICA FISICA SCIENZE	Fichte I “limiti” matematici I limiti di validità di una legge fisica Il rischio sismico e la previsione dei terremoti, scale sismiche
L'alterità	ITALIANO LATINO GRECO INGLESE STORIA FILOSOFIA MATEMATICA FISICA SCIENZE	Saba, Pirandello Persio, Giovenale Menandro, Plutarco N. Gordimer Discriminazioni razziali e regimi dittatoriali Fichte, Hegel, Kierkegaard Il concetto di “simmetria” in matematica Cariche elettriche e poli magnetici, correnti e magneti Il DNA: il patrimonio e l'identità genetica

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Incontro-dibattito con l'autore. Su proposta della casa editrice Einaudi, gli studenti hanno incontrato lo scrittore Fortunato Cerlino.

5.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Visita all'Università degli Studi di Salerno e contatti con altre Università della Regione. Incontri motivazionali con la fondazione MICAP.

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>ITALIANO</u>	Alla fine del corso di studi gli alunni hanno imparato a: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare e produrre testi multimediali.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	PROGRAMMA ITALIANO Classe V sez. A a.S.:2018/2019 Il Romanticismo europeo: Limiti cronologici; origini della sensibilità romantica nel Settecento; caratteri del Romanticismo. Giacomo Leopardi: La personalità e l'evoluzione del pensiero (Il pessimismo storico e la teoria del piacere); la concezione della poesia (La poesia fantastica e sentimentale, il vago); la fase di transizione e le canzoni del suicidio; Le operette morali, L'epistolario e lo Zibaldone; Leopardi progressivo. Testi: ✓ <i>Canti: L'infinito; La Sera del dì di festa; L'ultimo canto di Saffo; A Silvia; L'ultimo canto del pastore errante; La Ginestra (vv.1-157; 297-317).</i> ✓ <i>Operette Morali: Il dialogo della Moda e della Morte.</i> La letteratura realistica, il Positivismo e il Naturalismo Realismo e cultura borghese; il Positivismo; la nascita del Naturalismo; oltre il realismo: cenni su Dickens e Dostoevskij. Il Verismo Verga e la fase del romanzo storico e psicologico: Nedda; l'adesione al verismo; Il ciclo dei vinti; Verga anticapitalista e antisocialista; Il discorso indiretto libero. Testi: ✓ <i>Fantasticheria;</i> ✓ <i>Rosso Malpelo;</i> ✓ <i>I Malavoglia, cap. XV;</i>
---	---

- ✓ *Mastro-don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo.*

Il Decadentismo

Genesi e aspetti del movimento decadente; l'Estetismo e il romanzo di gusto estetizzante; il Simbolismo.

Gabriele D'Annunzio

Varietà di forme e unità sostanziale; l'approdo all'Estetismo; Le componenti del superomismo dannunziano.

Testi:

- ✓ *Il Piacere*, capp. 1 e 3;
- ✓ *Le Laudi: La Sera fiesolana; La pioggia nel Pineto.*

Giovanni Pascoli

La poetica del Fanciullino. Contini e il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale

Testi:

- ✓ *Myrica: Il tuono; Il lampo; Lavandare; X Agosto*
- ✓ *I Canti di Castelvecchio: La mia sera; Il gelsomino notturno*

I movimenti letterari agli inizi del nuovo secolo

Il Futurismo; il Crepuscolarismo

Testi:

- ✓ *La signorina Felicita (vv. 73-102)*

Italo Svevo

La formazione culturale; la funzione attribuita alla letteratura e lo stile; Trama di "Una Vita" e "Senilità", La Coscienza di Zeno e la figura del narratore inattendibile.

Testi:

- ✓ *La coscienza di Zeno: Prefazione; Preambolo*

Luigi Pirandello

La crisi dell'io e il relativismo conoscitivo, Umorismo e comicità; Trama del Fu Mattia Pascal, Uno Nessuno e Centomila; la narrativa; il teatro; Trama di Enrico IV e de I Giganti della montagna

testi:

- ✓ *L'Umorismo. La disarmonia della realtà;*
- ✓ *Il Fu Mattia Pascal: Un fantasma senza storia;*
- ✓ *Novelle per un anno: L'uomo dal fiore in bocca*

La lirica tra gli anni venti e trenta: L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

La poetica del frammento; la svolta di *Sentimento del Tempo*

Testi:

- ✓ *L'Allegria: Veglia; I Fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati;*
- ✓ *Sentimento del Tempo: La madre;*
- ✓ *Il Dolore: Non gridate più.*

Eugenio Montale

La crisi di conoscibilità, il correlativo oggettivo; la donna e la memoria, il rapporto con Eliot.

Testi:

- ✓ *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto; I Limoni; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola;*
- ✓ *Le Occasioni: La casa dei doganieri;*
- ✓ *da La Bufera e altro: La bufera;*
- ✓ *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio.*

	<p>Salvatore Quasimodo* Il profilo letterario; dall'Ermetismo all'accoglimento della Storia Testi: ✓ <i>Acqua e terre: Ed è subito sera;</i> ✓ <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici;</i> ✓ <i>La vita non è sogno: Lamento per il Sud.</i></p> <p>Umberto Saba* Il profilo letterario, Il Canzoniere, il rapporto con Trieste. testi: ✓ <i>Il Canzoniere: Città vecchia; Trieste; Il teatro degli Artigianelli; Ulisse.</i></p> <p>Cesare Pavese Il rapporto città-campagna; il rapporto mito, infanzia e poesia; il realismo simbolico Testi: ✓ <i>La Luna e i falò: Il ritorno di Anguilla</i></p> <p>Il dibattito politico-culturale del dopoguerra* Il Neorealismo: genesi e caratteri; limiti cronologici e periodizzazione; modelli e opere rappresentative*</p> <p>PARADISO: genesi, struttura e temi Canto I lettura, parafrasi e analisi Canto III Canto VI Canto XI Canto XV (1-96) Canto XVII Canto XXXIII*</p> <p>* Tali argomenti si intendono svolti dopo il 15 maggio</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> decodificare un messaggio complesso di un testo orale; <input type="checkbox"/> cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; <input type="checkbox"/> esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti; <input type="checkbox"/> riconoscere differenti registri comunicativi di un testo; <input type="checkbox"/> sapere affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista critico; <input type="checkbox"/> cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; <input type="checkbox"/> prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; <input type="checkbox"/> effettuare un'interpretazione complessiva a livello tematico e linguistico-formale dei testi letterari; <input type="checkbox"/> rielaborare in forma critica e organica le informazioni; <input type="checkbox"/> produrre testi coerenti e personali, adeguati alle diverse tipologie di scrittura, previste dalla Prima Prova scritta dell'Esame di Stato; <input type="checkbox"/> comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni etc.), anche con tecnologie digitali.

METODOLOGIE:	In linea con le attuali tendenze metodologiche, nello studio della Letteratura si è privilegiato l'approccio diretto al testo, analizzato sotto l'aspetto contenutistico e formale, messo in rapporto con il cotesto e il contesto storico-sociale, confrontato anche con testi non coevi ma affini per genere o contenuti, al fine di far cogliere lo sviluppo nel tempo di alcune tematiche o tipologie letterarie.
---------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Valutazione sufficiente</p> <p>Sono qui di seguito indicati i livelli specifici di apprendimento relativi al giudizio "sufficiente" in base alla su riportata tabella di valutazione disciplinare inserita nel POF:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">Griglia di valutazione: Italiano</th> </tr> <tr> <th>A - Conoscenza dell'argomento trattato</th> <th>Valore</th> <th>Decimi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conoscenze complete ma non approfondite</td> <td>1,50</td> <td>6 sufficiente</td> </tr> <tr> <th>B - Capacità logiche e argomentative</th> <th>Valore</th> <th>Decimi</th> </tr> <tr> <td>Aderisce alla traccia senza approfondire; adeguata coerenza del discorso e delle argomentazioni</td> <td>1,50</td> <td>6 sufficiente</td> </tr> <tr> <th>C - Capacità critico-creative</th> <th>Valore</th> <th>Decimi</th> </tr> <tr> <td>Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento</td> <td>1,50</td> <td>6 sufficiente</td> </tr> <tr> <th>D - Capacità linguistiche e espositive</th> <th>Valore</th> <th>Decimi</th> </tr> <tr> <td>Esegue compiti semplici con qualche imprecisione</td> <td>1,50</td> <td>6 Sufficiente</td> </tr> </tbody> </table>			Griglia di valutazione: Italiano			A - Conoscenza dell'argomento trattato	Valore	Decimi	Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	6 sufficiente	B - Capacità logiche e argomentative	Valore	Decimi	Aderisce alla traccia senza approfondire; adeguata coerenza del discorso e delle argomentazioni	1,50	6 sufficiente	C - Capacità critico-creative	Valore	Decimi	Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento	1,50	6 sufficiente	D - Capacità linguistiche e espositive	Valore	Decimi	Esegue compiti semplici con qualche imprecisione	1,50	6 Sufficiente					
Griglia di valutazione: Italiano																																			
A - Conoscenza dell'argomento trattato	Valore	Decimi																																	
Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	6 sufficiente																																	
B - Capacità logiche e argomentative	Valore	Decimi																																	
Aderisce alla traccia senza approfondire; adeguata coerenza del discorso e delle argomentazioni	1,50	6 sufficiente																																	
C - Capacità critico-creative	Valore	Decimi																																	
Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento	1,50	6 sufficiente																																	
D - Capacità linguistiche e espositive	Valore	Decimi																																	
Esegue compiti semplici con qualche imprecisione	1,50	6 Sufficiente																																	
	VAUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI																																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LIVELLO DI CONOSCENZA</th> <th>LIVELLO DI ABILITA'</th> <th>VOTO</th> <th>AGGETTIVO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti</td> <td>Non ha conseguito le abilità richieste</td> <td>1,2,3,4</td> <td>Nulla(1) Gravemente insufficiente (2 e 3) Decisamente insufficiente (4)</td> </tr> <tr> <td>Conoscenza superficiale e frammentaria</td> <td>Qualche abilità utilizzata con incertezza</td> <td>5</td> <td>Non sufficiente/mediocr e</td> </tr> <tr> <td>Conoscenza argomenti fondamentali</td> <td>Abilità nel risolvere problemi semplici</td> <td>6</td> <td>Sufficiente</td> </tr> <tr> <td>Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali</td> <td>Abilità nelle procedure con qualche imprecisione</td> <td>7</td> <td>Discreto</td> </tr> <tr> <td>Conoscenza di tutti gli argomenti senza errori</td> <td>Organizzazione autonoma delle conoscenze in situazioni nuove</td> <td>8</td> <td>Buono</td> </tr> <tr> <td>Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti</td> <td>Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure; utilizzo di un linguaggio attento e corretto</td> <td>9</td> <td>Ottimo</td> </tr> <tr> <td>Conoscenza approfondita e personale di tutti gli argomenti</td> <td>Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; utilizzo di un linguaggio attento e corretto.</td> <td>10</td> <td>Eccellente</td> </tr> </tbody> </table>	LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO	Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	Nulla(1) Gravemente insufficiente (2 e 3) Decisamente insufficiente (4)	Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	Non sufficiente/mediocr e	Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente	Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto	Conoscenza di tutti gli argomenti senza errori	Organizzazione autonoma delle conoscenze in situazioni nuove	8	Buono	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti	Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure; utilizzo di un linguaggio attento e corretto	9	Ottimo	Conoscenza approfondita e personale di tutti gli argomenti	Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; utilizzo di un linguaggio attento e corretto.	10	Eccellente		
LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO																																
Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	Nulla(1) Gravemente insufficiente (2 e 3) Decisamente insufficiente (4)																																
Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	Non sufficiente/mediocr e																																
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente																																
Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto																																
Conoscenza di tutti gli argomenti senza errori	Organizzazione autonoma delle conoscenze in situazioni nuove	8	Buono																																
Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti	Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure; utilizzo di un linguaggio attento e corretto	9	Ottimo																																
Conoscenza approfondita e personale di tutti gli argomenti	Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; utilizzo di un linguaggio attento e corretto.	10	Eccellente																																

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Ferraro G. Zulati A. Salerno F., “Nuovo Millennio” vol 2 (Dal Barocco all’età del Naturalismo). E vol. 3 (Dal Decadentismo ai giorni nostri), Simone per la scuola Salerno F. “Labirinto e l’ordine (il)”, Simone per la scuola
---	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u> <u>LATINO</u>	Alla fine dell’anno, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze: <ol style="list-style-type: none"> 1. decodificare un testo di media difficoltà, comprendere il senso globale e riconoscere le strutture morfo-sintattiche; 2. individuare ed esporre le caratteristiche fondamentali degli autori e dei generi letterari più significativi nel panorama storico-letterario trattato 3. superare la conoscenza manualistica, acquisendo l’attitudine all’approfondimento e alla ricerca, in un costante dialogo con l’antico
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	PROGRAMMA LATINO Classe V sez. A a.S.:2018/2019 LETTERATURA <ul style="list-style-type: none"> • La storiografia dell’età augustea Livio La vita Gli “<i>Ab urbe condita libri</i>” (la struttura, i contenuti) Le fonti dell’opera Il metodo di Livio Lo scopo dell’opera Le qualità letterarie Lo stile Lecture antologiche in lingua italiana di testi tratti dall’opera “<i>Ab urbe condita</i>”, secondo la proposta del manuale di riferimento: “La prefazione dell’opera” <ul style="list-style-type: none"> • L’età giulio-claudia Il contesto storico La successione ad Augusto Un’unica autorità per un vasto impero I possibili successori I principati di Tiberio, Caligola e Claudio Tiberio: politica filo senatoria e conservatrice Caligola: principato assolutistico di stampo orientale Claudio: politica equilibrata e romanizzazione delle province Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia Il contesto culturale Vita culturale e attività letteraria nell’età giulio-claudia Il rapporto fra intellettuali e potere *Approfondimento: <i>Le declamationes: controversiae, suasoriae</i>. Seneca il Vecchio • La favola: Fedro

	<p>La vita e la cronologia dell'opera Il modello e il genere "favola" I contenuti e le caratteristiche dell'opera Lecture antologiche in lingua italiana di testi tratti dalle "Favole", secondo la proposta del manuale di riferimento: Fabulae I, 1 (Il lupo e l'agnello) e "Appendix Perottina" 13 (La novella della vedova e del soldato).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seneca <p>La vita I "Dialogi" Le caratteristiche I dialoghi di impianto consolatorio I dialoghi-trattati I temi I trattati Il "De clementia" Il "De beneficiis" Le "Naturales quaestiones" Le "Epistole a Lucilio" Le caratteristiche I contenuti Lo stile della prosa senecana Le tragedie I contenuti Le caratteristiche Lo stile L' "Apokolokyntosis" Lettura antologica in italiano di stralci delle opere di Seneca, secondo la proposta del manuale di riferimento: ("De ira" III, 36, 1-4: l'esame di coscienza; "Epist. ad Lucilium" 70, 4-5; 8-16: libertà e suicidio). *Approfondimento sulla presunta conversione di Seneca al cristianesimo (accenno al carteggio con San Paolo). Lecture antologiche in lingua latina elencate nella sezione delle lecture d'autore (CLASSICO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia epica nell'età di Nerone: Lucano <p>La vita e le opere perdute Il "Bellum civile": le fonti e il contenuto Le caratteristiche dell'epos di Lucano Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano I personaggi del "Bellum civile" Il linguaggio poetico di Lucano Lecture antologiche in lingua italiana di testi tratti dal "Bellum civile", secondo la proposta del manuale di riferimento: "Una scena di necromanzia"(VI, 719-735; 750-808) *Lettura di un'interpretazione critica di Emanuele Narducci (" Lucano, l'anti-Virgilio")</p> <ul style="list-style-type: none"> • La satira: Persio <p>La vita La poetica della satira Le satire di Persio: i contenuti Forma e stile delle satire Lecture antologiche in lingua italiana di testi tratti dalle "Saturnae", secondo la proposta del manuale di riferimento: "Obiettivi poetici" (V, 14-18)</p>
--	--

- Petronio

La questione dell'autore del "*Satyricon*"

Il contenuto dell'opera

La questione del genere letterario

Il mondo del "*Satyricon*": il realismo petroniano

Lecture antologiche in lingua italiana di testi tratti dal "*Satyricon*", secondo la proposta del manuale di riferimento: "L'ingresso di Trimalchione" (32-34), "Trimalchione fa sfoggio di cultura" (50,3-7), "La matrona di Efeso" (111-112,8)

*Approfondimento critico: "Limiti del realismo petroniano" (Erich Auerbach); "Il motivo del labirinto in Petronio" (Paolo Fedeli)

- L'età dei Flavi

Il contesto storico

L'affermazione della dinastia flavia

L'anno dei quattro imperatori

Il principato di Vespasiano

Tito e Domiziano

Il contesto culturale

Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi

Vespasiano e Tito, promotori di cultura

Domiziano, tra sostegno e persecuzione degli intellettuali

- La poesia nell'età dei Flavi: l'epigramma - Marziale

La vita e la cronologia delle opere

La poetica

Le prime raccolte

Gli "*Epigrammata*": precedenti letterari e tecnica compositiva

I temi: il filone comico-realistico

Gli altri filoni

Forma e lingua degli epigrammi

- La prosa nella seconda metà del I secolo – Quintiliano

La vita e la cronologia dell'opera

L' "*Institutio oratoria*"

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Lecture antologiche in lingua italiana di testi tratti dall' "*Institutio oratoria*", secondo la proposta del manuale di riferimento: "Importanza di un solido legame affettivo" (II, 9, 1-3), "Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore" (proemium, 9-12), "I vantaggi dell'insegnamento collettivo" (I, 2, 11-13, 18-20), "L'intervallo e il gioco" (I, 3, 8-12), "Le punizioni" (I, 3, 14-17) "Severo giudizio su Seneca" (X, 1, 125-131).

- Plinio il Vecchio

La vita e le opere perdute

La "*Naturalis historia*"

- L'età di Traiano e di Adriano

Il contesto storico

Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà

Il principato adottivo: "la scelta del migliore"

La massima espansione territoriale dell'impero

L'assolutismo illuminato di Adriano

Il contesto culturale

	<p>Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano</p> <ul style="list-style-type: none"> • La satira: Giovenale La vita e la cronologia delle opere La poetica di Giovenale Le satire dell'<i>indignatio</i> I contenuti delle prime sette satire Il secondo Giovenale Espressionismo, forma e stile delle satire • Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita e le opere perdute Il "<i>Panegirico</i>" di Traiano L'epistolario Lecture antologiche in lingua italiana di testi tratti dall'epistolario, secondo la proposta del manuale di riferimento: "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio" (VI, 16). • Biografia ed erudizione: Svetonio La vita "De viris illustribus" "De vita Caesarum" • Tacito La vita e la carriera politica L' "<i>Agricola</i>" La cronologia e i temi I contenuti I caratteri La "Germania" La cronologia e il tema I contenuti e le fonti Il "<i>Dialogus de oratoribus</i>" Le opere storiche Le "<i>Historiae</i>" Gli "<i>Annales</i>" La concezione storiografica di Tacito La prassi storiografica La lingua e lo stile Lecture antologiche in lingua italiana di testi tratti dall' "<i>Agricola</i>", secondo la proposta del manuale di riferimento: "Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro" (30); dagli "<i>Annales</i>", secondo la proposta del manuale di riferimento: "Il proemio: <i>sine ira et studio</i>" (I,1); dalle "<i>Historiae</i>" IV, 73-74 "Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo". Lecture antologiche in lingua latina elencate nella sezione delle lecture d'autore (CLASSICO) • Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo* Il contesto storico L'età degli Antonini L'inizio della decadenza dell'impero • Apuleio* La vita Il "<i>De magia</i>" Il contenuto
--	---

I caratteri
I “*Florida*” e le opere filosofiche
Le “*Metamorfosi*”
Il titolo e la trama del romanzo
Le sezioni narrative
Caratteristiche e intenti dell’opera
La lingua e lo stile
Lecture antologiche in lingua italiana di testi tratti dalle “*Metamorfosi*”, secondo la proposta del manuale di riferimento: “*La fabula di Amore e Psiche*”

- La letteratura cristiana dalle origini al III secolo*

Gli inizi della letteratura cristiana: le versioni della Bibbia

L’apologetica

Il genere apologetico

Minucio Felice

Tertulliano

La vita

Le opere apologetiche

Le opere antiereticali

Le opere etico-disciplinari ed ecclesiali

La lingua e lo stile

- Da Diocleziano a Teodosio*

Il contesto storico-sociale

Costantino, primo imperatore cristiano: l’editto di Milano

Teodosio: l’editto di Tessalonica

- Agostino*

La vita

L’adesione al manicheismo e le ambizioni giovanili

Dalla “crisi del dubbio” al battesimo

Dal ritorno in patria alla morte

Gli scritti anteriori alle “*Confessiones*”

Le “*Confessiones*”

I contenuti

La polemica antieretica

Il “*De civitate Dei*”

CLASSICO

Lettura metrica, traduzione e analisi dei versi del “*De Rerum Natura*” di Lucrezio

Percorso 1 - Epicureismo e poesia

Proemio -Inno a Venere vv. I, 1 - 43 pag. 248

Elogio di Epicuro vv. I, 62- 79 pag. 257

Il sacrificio di Ifigenia vv. I, 80 -101 pag. 260

Osservare gli errori degli uomini vv. II, 1- 22 pag. 294

La luce di Epicuro vv. III, 1- 30 pag. 264

	<p><input type="checkbox"/> Il mondo non è fatto per gli uomini vv. V, 195 – 234 pag. 270</p> <p>Percorso 2 - Le paure ed il male di vivere</p> <p><input type="checkbox"/> Il male di vivere vv. III, 1053- 1075 pag. 284 *</p> <hr/> <p>Lettura, traduzione ed analisi dei seguenti passi tratti dalle opere di Seneca:</p> <p>Percorso 2 – L’uomo e il fato</p> <p><input type="checkbox"/> La severità costruttiva di un dio-padre, “<i>De providentia</i>” 1, 5-6 pag.14*</p> <p>Percorso 3 – Il tempo</p> <p><input type="checkbox"/> Riflessione sul tempo, “<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>”1, 1-5 pag 37</p> <p>Percorso 4 – La schiavitù</p> <p><input type="checkbox"/> «<i>Servi sunt</i>». <i>Immo homines</i>, “<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>”47, 1-21 pag. 45</p> <hr/> <p>Lettura, traduzione ed analisi dei seguenti passi tratti dalle opere di Tacito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso 3 – <i>Annales</i> <p><input type="checkbox"/> L’ultima battaglia di Seneca, “<i>Annales</i>” XV, 62-64</p> <p><input type="checkbox"/> Vita e morte di un libertino, “<i>Annales</i>” XVI,18-19</p> <p>* Tali argomenti si intendono svolti dopo il 15 maggio</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Sono state conseguite le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano corrente testi latini in prosa • Saper riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia) • Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina • Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica • Saper individuare le specificità di un autore o di un’opera inserendo l’autore e l’opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee • Approfondire lo studio di un autore o di un’opera attraverso la lettura di un saggio critico • Applicare le conoscenze acquisite alla analisi, comprensione e

	traduzione di testi			
METODOLOGIE:	METODOLOGIA			
	<p>La tipologia di lezione più frequente è stata la lezione frontale, svolta però in modo da attivare le conoscenze pregresse degli allievi e le loro curiosità, coinvolgendoli nel ragionamento e portandoli ad anticipare le conclusioni.</p> <p>Sono state possibili forme di lezione aperta all'intervento degli allievi in forma di discussione e momenti di studio interdisciplinare.</p> <p>La lettura dei testi di autore è stata spesso base di partenza per l'indagine critica, in traduzione italiana per la storia della letteratura, in lingua originale per la riflessione sulla tecnica della traduzione e dell'interpretazione, con particolare attenzione al contesto, al lessico, ai costrutti sintattici, alle scelte stilistiche.</p> <p>Nella tabella seguente sono sintetizzate metodologie e strumenti utilizzabili a seconda delle esigenze e del livello della classe.</p>			
	METODOLOGIE		STRUMENTI	
	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di gruppo Group Work - Role play - Intervento dei docenti - Lezioni interattive - Laboratorio - Lezioni frontali - Dialogo su temi proposti - Analisi dei testi - Dibattito e confronto - Proiezione video - Brain-storming - Problem solving 		<ul style="list-style-type: none"> - Lavagna - LIM - Giornali e riviste - Filmati originali - Fotocopie, cartelloni, videocamera, computer con collegamento ad internet - Videoproiettore - Libro di testo 	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
	LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO
	Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	Nulla (1) Gravemente insufficiente (2 e 3) Decisamente insufficiente (4)
	Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	Non sufficiente/mediocr e
	Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente
	Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto
	Conoscenza di tutti gli argomenti senza	Organizzazione autonoma delle conoscenze in	8	Buono

	errori	situazioni nuove		
	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti	Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure; utilizzo di un linguaggio attento e corretto	9	Ottimo
	Conoscenza approfondita e personale di tutti gli argomenti	Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; utilizzo di un linguaggio attento e corretto.	10	Eccellente
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo: Giovanna Garbarino, <i>“Luminis orae. Letteratura e cultura latina”</i>, vol. 2 (<i>L’età di Augusto</i>) e vol. 3 (<i>Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici</i>), Paravia 2015</p> <p>M. Lentano “Autori latini” a cura di M. Bettini, La Nuova Italia 2011, vol. 1</p> <p>M.Lentano “Autori latini” a cura di M.Bettini, La Nuova Italia 2011, vol. 3</p> <p>Sono stati adottati, altresì, i seguenti strumenti: lavagna di ardesia, LIM, filmati originali, fotocopie, siti web, etc.</p>			

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u> <u>GRECO</u>	<p>Alla fine dell’anno, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. decodificare un testo di media difficoltà, comprendere il senso globale e riconoscere le strutture morfo-sintattiche; 2. individuare ed esporre le caratteristiche fondamentali degli autori e dei generi letterari più significativi nel panorama storico-letterario trattato 3. superare la conoscenza manualistica, acquisendo l’attitudine all’approfondimento e alla ricerca, in un costante dialogo con l’antico
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA GRECO Classe V sez. A a.s.:2018/2019</p> <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Erodoto e la storiografia del V sec. a.C. <p>La nascita del genere storiografico Erodoto “padre della storia”</p>

	<p>La vita Il contenuto delle “Storie” La tecnica compositiva Il metodo Antropologia e intervento divino Erodoto e Atene *Lecture antologiche in italiano secondo la proposta del manuale e non solo: “Creso e Solone”; “Gige e Candaule”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tucidide <p>Tucidide, modello di storiografia La vita Il contenuto dell’opera Il programma e il metodo storiografico di Tucidide: l’ “Archeologia” e il capitolo metodologico La forma letteraria La posizione politica: Tucidide e l’Atene periclea *Lecture antologiche in italiano secondo la proposta del manuale: “La scelta dell’argomento”, “Il metodo”, “L’epitafio di Pericle”, “Il dialogo dei Meli e degli Ateniesi”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oratoria e retorica <p>Terminologia e generi Breve storia della retorica da Omero al V secolo a.C.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’oratoria giudiziaria tra V e IV secolo a.C.: Lisia <p>I logografi e il mercato dei discorsi Lisia La vita Il “corpus lisiaco”: problemi di attribuzione e vicende redazionali; Le orazioni del corpus Lisia oratore poliedrico Lo schema di un’orazione giudiziaria Stile *Lecture antologiche in italiano secondo la proposta del manuale: “Per l’invalido:l’exordium”</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’oratoria del IV secolo a.C. e Demostene <p>L’oratoria nel IV sec. a.C.: linee evolutive Demostene e il processo di canonizzazione dell’oratoria attica Demostene: politico e scrittore La vita Le opere Una grande orazione deliberativa: la “Prima Filippica” Un processo a sfondo politico: l’orazione “Sulla corona” La posizione politica La strategia oratoria Le modalità di pubblicazione e le diverse fasi redazionali Lo stile</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’insegnamento retorico: Isocrate <p>Politica e retorica: le basi della scuola isocratea</p>
--	---

	<p>La vita Le opere I discorsi giudiziari Isocrate maestro: principi pedagogici e letterari §L'educazione del monarca e delle classi dirigenti Le ultime due orazioni: il "Filippo" e il "Panatenaico" Stile *Lecture antologiche in italiano secondo la proposta del manuale: "L' inferiorità dei barbari rispetto ai Greci", "L'esordio del Panegirico"</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età ellenistica <p>Dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici Dalle lotte fra i diadochi alla nascita dei regni ellenistici Caratteristiche generali dei regni ellenistici La letteratura Caratteristiche della letteratura alessandrina: ellenismo e koinè Elementi di innovazione ed elementi di continuità Il Museo La Biblioteca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione della commedia <p>Tra commedia politica e commedia borghese La commedia nuova: Menandro La nascita della commedia borghese Menandro: vita e opere Il "Misanthropo" L' "Arbitrato" La "Donna di Samo" Lo "Scudo" La "Fanciulla tosata" La drammaturgia di Menandro L'universo ideologico Stile *Lecture antologiche in italiano secondo la proposta del manuale: "Cnemone, un tipaccio!", "Cnemone cade nel pozzo", "Cnemone si converte alla...filantropia"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Callimaco <p>Nuove regole per fare poesia La vita Le opere La poetica callimachea e le polemiche letterarie Gli "Inni" Gli "Aitia" I "Giambi" L' "Ecale" Epigrammi L'attività filologica ed erudita Stile *Lecture antologiche in italiano secondo la proposta del manuale: "il prologo dei Telchini"</p>
--	---

- Teocrito

Un nuovo genere letterario

La vita

Le opere

La poetica

Gli "Idilli" di Teocrito

I "mimi"

Gli "epilli"

La lingua e il metro

*Lecture antologiche in italiano secondo la proposta del manuale: "Due donne alla festa di Adone"

- L'epica: Apollonio Rodio

Un'epica rinnovata: Apollonio Rodio

La vita

Le opere

Le "Argonautiche"

Apollonio Rodio nella cultura alessandrina

Precedenti mitologici e cultura letteraria nelle "Argonautiche"

I personaggi

Struttura e modi della narrazione

Stile e metro

*Lecture antologiche in italiano secondo la proposta del manuale: "Il sogno di Medea"

- L'epigramma e l'"Antologia" greca

L'epigramma: protagonista assoluto dell'età ellenistica

Temi e caratteristiche dell'epigramma letterario

Le "scuole" dell'epigramma ellenistico

La scuola dorico-peloponnesiaca: Leonida di Taranto

La scuola ionico-alessandrina: Asclepiade di Samo

La scuola fenicia: Meleagro di Gadara

Il trionfo del libro: l'antologia di Meleagro e le antologie posteriori

*Lecture antologiche in italiano secondo la proposta del manuale: di Leonida "Un falegname in pensione", "Epitafio per un pescatore", "Epitafio per una tessitrice", "Riflessioni esistenziali"; di Asclepiade "Carpe diem", "Gli Amori giocano a dadi", "Il vino consolatore", "Affanno d'amore"

- Il mimo: Eroda

Il mimo in età ellenistica

Eroda

Eroda poeta dotto

Lingua e stile dei mimiambi

- Polibio

Polibio politico e storiografo

La vita

Le opere

Le "Storie": programma, polemiche, fonti

Il VI libro: la teoria delle costituzioni

Lingua e stile

	<ul style="list-style-type: none"> • Plutarco <p>Un testimone e un interprete del passato La vita Le opere Le “Vite parallele” I “Moralia” Stile *Lecture antologiche in italiano secondo la proposta del manuale: “La distinzione tra biografia e storia”, “L’utilità delle Vite”</p> <ul style="list-style-type: none"> • La retorica, l’erudizione e la prosa tecnica dall’età ellenistica all’età imperiale* <p>Asaianesimo e Atticismo Le polemiche retoriche L’Anonimo del “<i>Sublime</i>”</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda Sofistica e Luciano* <p>I nuovi sofisti La spettacolarizzazione della retorica Luciano di Samosata Vita e opere Il corpus luciano: una molteplicità di forme e di generi letterari Temi e contenuti Pubblicazioni e destinatari Lingua e Stile</p> <ul style="list-style-type: none"> • La narrativa di invenzione* <p>Il romanzo greco Denominazione e origini del romanzo Le fonti: i romanzi e i loro autori I cinque romanzi maggiori Tematiche e strutture narrative Longo Sofista: “Il romanzo di Dafni e Cloe”</p> <p>CLASSICO</p> <p>Lettura metrica, traduzione, esegesi e analisi dei versi dell’“<i>Antigone</i>” di Sofocle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prologo vv.1-99 - secondo episodio vv.450-470; 480-525 - quinto episodio vv.998-1036; 1060-1071 <hr/> <p>Lettura, traduzione, esegesi e analisi dei capitoli dell’orazione “<i>Per Eufileto</i>” di Lisia</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Capp. 1-20 - Capp. 22-27 <p>* Tali argomenti si intendono svolti dopo il 15 maggio</p>				
ABILITÀ:	<p>Sono state conseguite le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano corrente testi latini in prosa • Saper riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia) • Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina • Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica • Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee • Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico • Applicare le conoscenze acquisite alla analisi, comprensione e traduzione di testi 				
METODOLOGIE:	<p>METODOLOGIA</p> <p>La tipologia di lezione più frequente è stata la lezione frontale, svolta però in modo da attivare le conoscenze pregresse degli allievi e le loro curiosità, coinvolgendoli nel ragionamento e portandoli ad anticipare le conclusioni.</p> <p>Sono state possibili forme di lezione aperta all'intervento degli allievi in forma di discussione e momenti di studio interdisciplinare.</p> <p>La lettura dei testi di autore è stata spesso base di partenza per l'indagine critica, in traduzione italiana per la storia della letteratura, in lingua originale per la riflessione sulla tecnica della traduzione e dell'interpretazione, con particolare attenzione al contesto, al lessico, ai costrutti sintattici, alle scelte stilistiche.</p> <p>Nella tabella seguente sono sintetizzate metodologie e strumenti utilizzabili a seconda delle esigenze e del livello della classe.</p> <table border="1" data-bbox="496 1715 1434 2056"> <thead> <tr> <th data-bbox="496 1715 930 1753">METODOLOGIE</th> <th data-bbox="930 1715 1434 1753">STRUMENTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="496 1753 930 2056"> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di gruppo Group Work - Role play - Intervento dei docenti - Lezioni interattive - Laboratorio - Lezioni frontali - Dialogo su temi proposti - Analisi dei testi </td> <td data-bbox="930 1753 1434 2056"> <ul style="list-style-type: none"> - Lavagna - LIM - Giornali e riviste - Filmati originali - Fotocopie, cartelloni, videocamera, computer con collegamento ad internet - Videoproiettore - Libro di testo </td> </tr> </tbody> </table>	METODOLOGIE	STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di gruppo Group Work - Role play - Intervento dei docenti - Lezioni interattive - Laboratorio - Lezioni frontali - Dialogo su temi proposti - Analisi dei testi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavagna - LIM - Giornali e riviste - Filmati originali - Fotocopie, cartelloni, videocamera, computer con collegamento ad internet - Videoproiettore - Libro di testo
METODOLOGIE	STRUMENTI				
<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di gruppo Group Work - Role play - Intervento dei docenti - Lezioni interattive - Laboratorio - Lezioni frontali - Dialogo su temi proposti - Analisi dei testi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavagna - LIM - Giornali e riviste - Filmati originali - Fotocopie, cartelloni, videocamera, computer con collegamento ad internet - Videoproiettore - Libro di testo 				

	<ul style="list-style-type: none"> - Dibattito e confronto - Proiezione video - Brain-storming - Problem solving 			
CRITERI DI VALUTAZIONE:	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
	LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO
	Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	Nulla (1) Gravemente insufficiente (2 e 3) Decisamente insufficiente (4)
	Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	Non sufficiente/mediocr e
	Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente
	Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto
	Conoscenza di tutti gli argomenti senza errori	Organizzazione autonoma delle conoscenze in situazioni nuove	8	Buono
	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti	Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure; utilizzo di un linguaggio attento e corretto	9	Ottimo
	Conoscenza approfondita e personale di tutti gli argomenti	Analisi e valutazione critica di contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; utilizzo di un linguaggio attento e corretto.	10	Eccellente
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo: L.E. Rossi – R. Nicolai “Letteratura greca” vol. 2 (L’età classica) e vol. 3 (L’età ellenistica e romana), Le Monnier Scuola 2016</p> <p>Augusto Balestra (a. c. di), Sofocle. “A quei di là convien piacere”. L’Antigone di Sofocle nell’Atene di Pericle, Carlo Signorelli Scuola 2012</p> <p>Angelo Roncoroni (a. c. di), Lisia “Per Eufiletò”, Carlo Signorelli Scuola 2012</p>			

	Sono stati adottati, altresì, i seguenti strumenti: lavagna di ardesia, LIM, filmati originali, fotocopie, siti web, etc.
--	---

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>INGLESE</u></p>	<p>La classe è attualmente composta da 17 alunni, 7 femmine e 10 maschi, che hanno raggiunto risultati in linea con il loro impegno e le attitudini personali anche se appaiono divisi in tre gruppi ben distinti. Il primo gruppo è composto da alunni con una preparazione strutturata ed una competenza linguistica di livello medio - alto, acquisita grazie ad impegno e partecipazione costante, il secondo gruppo è composto da allievi che solo grazie ad un grande sforzo sono riusciti ad acquisire le competenze minime disciplinari, il terzo è costituito da allievi che nonostante tutte le strategie messe in atto non hanno raggiunto risultati apprezzabili a causa di lacune nella preparazione di base e un impegno scolastico inadeguato.</p> <p>Essi sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> A) comprendere le idee principali di testi anche complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario); B) interagire con una certa scioltezza e spontaneità; C) produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. <p>Il programma svolto nel corrente anno scolastico ha incluso le attività di preparazione alla prova INVALSI, e, rispetto a quanto programmato, alla fine dell'anno scolastico risulta leggermente variato per venire incontro a sopravvenute esigenze didattiche e leggermente ridotto a causa di interruzioni delle attività didattiche dovute ad allerta meteo e alla partecipazione della classe ad attività (manifestazioni ed incontri di varia natura) non preventivabili.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p style="text-align: center;">☞ The Modern Age ☞</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ History <ul style="list-style-type: none"> ☞ John M. Keynes - <ul style="list-style-type: none"> ◆ Can Lloyd George Do It <i>The Great Depression of 1929</i> ☞ Society ☞ Culture <ul style="list-style-type: none"> ☞ William James <ul style="list-style-type: none"> ◆ Principles of Psychology <i>The Stream Of Consciousness</i> ☞ Documents: Great Speeches <ul style="list-style-type: none"> ☞ Winston Churchill <ul style="list-style-type: none"> <i>The Battle of Britain</i> ☞ Harry S. Truman <ul style="list-style-type: none"> <i>The Atomic Bomb-Report to the American Congress</i> ☞ The Modern Novel <ul style="list-style-type: none"> ☞ Joseph Conrad <ul style="list-style-type: none"> ◆ Heart of Darkness <i>Into Africa: the Devil of Colonialism</i> <i>Mistah Kurtz - He Dead</i> ☞ James Joyce

Hero

- ◆ Dubliners : The Dead
I Think He Died for Me, She Answered
The Living and the Dead
- ◆ Ulysses
Mr Bloom's Cat and Wife
Yes I Said Yes I Will Yes

CLASSICAL and MODERN LITERATURE- Ulysses as Modern

- ☐ Virginia Woolf
 - ◆ Mrs Dalloway
She Loved Life, London, This Moment of June
 - ◆ *A Room of One's Own*
Shakespeare's Sister Will Be Born Some Day
- ☐ Francis Scott Fitzgerald
 - ◆ The Great Gatsby
Gatsby and Tom Fight for Daisy
- ☐ Ernest Hemingway
 - ◆ Fiesta
At the Bal Musette
- ☐ George Orwell
 - ◆ Nineteen Eighty-Four
Big Brother Is Watching You
- ☞ Modern Poetry
 - ☐ William Butler Yeats
 - ◆ Easter 1916
HISTORY- The Free State of Ireland
 - ☐ Thomas Stearns Eliot
 - ◆ The Waste Land
The Burial of the Dead – Dead by Water – What the Thunder Said
 - ◆ T.S. Eliot and Montale

The Contemporary Age ☞

- ☞ History
- ☞ Documents:
 - ☐ Martin Luther King
I Have a Dream
 - ☐ Malcom X
The Autobiography
The Angriest Negro in America
- ☞ Society
- ☞ Culture
- ☞ Contemporary Novel
 - ☐ Doris Lessing
 - ◆ The Golden Notebook
A Divorced Couple Discuss Their Son's Future
 - ☐ Angela Carter
 - ◆ The Warewolf
If a Wolf Comes...
 - ☐ Nadine Gordimer
 - ◆ A Sport of Nature
A Young Girl in a Black and White World
 - ☐ Ian Mc Ewan
 - ◆ A Cement Garden
A Corps in the Cellar
 - ☐ Toni Morrison
 - ◆ Beloved

	<p style="text-align: center;"><i>Evoking the Ghost</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ∞ Contemporary Theatre <ul style="list-style-type: none"> ⌘ Samuel Beckett <ul style="list-style-type: none"> ◆ Waiting For Godot <li style="padding-left: 20px;"><i>Well That Passed The Time</i> ∞ Contemporary Poetry <ul style="list-style-type: none"> ⌘ Seamus Heaney <ul style="list-style-type: none"> ◆ Death of a Naturalist <li style="padding-left: 20px;"><i>Digging</i> ◆ Wintering Out <li style="padding-left: 20px;"><i>Casualty</i> ⌘ Allen Ginsberg <ul style="list-style-type: none"> ◆ Howl <li style="padding-left: 20px;"><i>I Saw the Best Minds of My Generation</i> 										
ABILITÀ:	<p>Obiettivi cognitivi disciplinari Gli obiettivi cognitivi disciplinari sono stati conseguiti attraverso un'attività didattica che ha tenuto conto:</p> <p style="padding-left: 40px;">1- della necessità di migliorare le competenze chiave e le capacità acquisite alla fine dell'obbligo scolastico</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: left;">COMPETENZE CHIAVE</th> <th style="width: 50%; text-align: left;">CAPACITÀ'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Imparare a imparare (A) ❖ Progettare (B) </td> <td style="vertical-align: top;"> Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e gestire il proprio apprendimento • Utilizzare un proprio metodo di studio • Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicare (C) ❖ Collaborare/partecipare (D) </td> <td style="vertical-align: top;"> Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi • Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Agire in modo autonomo e responsabile (E) </td> <td style="vertical-align: top;"> Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> • inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale • fare valere i propri diritti e bisogni • riconoscere quelli altrui </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Risolvere problemi (F) ❖ Individuare collegamenti e relazioni (G) ❖ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta (H) </td> <td style="vertical-align: top;"> Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere,interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo • Costruire conoscenze significative e dotate di senso • Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli </td> </tr> </tbody> </table>	COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Imparare a imparare (A) ❖ Progettare (B) 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e gestire il proprio apprendimento • Utilizzare un proprio metodo di studio • Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicare (C) ❖ Collaborare/partecipare (D) 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi • Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Agire in modo autonomo e responsabile (E) 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> • inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale • fare valere i propri diritti e bisogni • riconoscere quelli altrui 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Risolvere problemi (F) ❖ Individuare collegamenti e relazioni (G) ❖ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta (H) 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere,interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo • Costruire conoscenze significative e dotate di senso • Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli
COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ'										
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Imparare a imparare (A) ❖ Progettare (B) 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e gestire il proprio apprendimento • Utilizzare un proprio metodo di studio • Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione 										
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicare (C) ❖ Collaborare/partecipare (D) 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi • Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive 										
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Agire in modo autonomo e responsabile (E) 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> • inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale • fare valere i propri diritti e bisogni • riconoscere quelli altrui 										
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Risolvere problemi (F) ❖ Individuare collegamenti e relazioni (G) ❖ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta (H) 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere,interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo • Costruire conoscenze significative e dotate di senso • Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli 										

	effetti
	<p>2- della necessità di perseguire gli obiettivi disciplinari in termini di competenze da acquisire alla fine del percorso liceale (secondo biennio e quinto anno) previste dalla normativa vigente</p> <p><i>LINGUA STRANIERA (livelli B1, B2 Quadro Europeo per il Liceo Classico)</i></p> <p>Saper:</p> <ol style="list-style-type: none"> comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario); essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore; saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
METODOLOGIE:	Il lavoro si è svolto il più possibile utilizzando la L2 alternando: Group Work, Role Play, intervento dei docenti, lezioni interattive, laboratorio, lezioni frontali, dialogo su temi proposti, analisi dei testi, dibattito e confronto, proiezione video, INTERNET, Brain-storming, Problem Solving, etc.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Tenuto conto di quanto espresso nel PTOF e nella programmazione disciplinare e di classe, le verifiche formative e sommative, sia scritte che orali, sono state volte a verificare il livello raggiunto nelle quattro abilità secondo i livelli dell'European Framework of Reference (<i>livelli B1, B2 Quadro Europeo per il Liceo Classico, Scientifico e Scienze Applicate</i>) e degli obiettivi disciplinari previsti nelle Linee Guida Nazionali per la <i>LINGUA STRANIERA al termine del percorso liceale</i> utilizzando: interrogazioni, interrogazioni brevi, time sharing, role play, esercizi di scrittura, formale e informale, libera e guidata, questionari, comprensione del testo, prove strutturate e semi strutturate, risoluzione di problemi, lavori di gruppo, traduzione.</p> <p>I livelli generali di sufficienza sono quelli individuati nella Programmazione di Istituto ed inseriti nel PTOF.</p> <p>I livelli specifici di apprendimento di livello sufficiente sono quelli inseriti nella tabella di valutazione disciplinare inserita nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Lavagna di ardesia o bianca, LIM, giornali e riviste, filmati originali, fotocopie, cartelloni, videocamera, computer dotati di cuffie e microfoni con collegamento ad Internet, libro di testo, CD interattivi, etc.</p> <p>Libro di testo: Cattaneo/De Flaviis - Millennium- vol. 2 – Signorelli editore</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Alla fine del corso di studi gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, collocare nella dimensione spazio-temporale e periodizzare fatti, eventi, situazioni, trasformazioni - Utilizzare modelli appropriati per adoperare, in maniera adeguata, il lessico e le categorie proprie della disciplina - Identificare le dinamiche sociali, economiche, politiche, culturali ed i loro reciproci intrecci alla base dell'evoluzione dei fenomeni
STORIA	

	<p>storici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. - Aver maturato competenze di Cittadinanza e Costituzione.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>Caratteri generali di fine Ottocento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di “nazione” - Unificazione tedesca - Confronto tra il processo di unificazione tedesco e italiano - Italia: Destra e Sinistra storica <p><u>Caratteri generali del primo Novecento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le illusioni della Belle “Epoque” - Nazionalismo e militarismo - Il dilagare del razzismo - L’Italia dell’età giolittiana (Giolitti nel contesto sociale, politico ed economico dell’Italia del primo Novecento; la politica interna ed estera) - Il decollo industriale italiano - Fermenti e trasformazioni nel socialismo italiano - Il ritorno dei cattolici alla politica e la nascita della Democrazia Cristiana - La politica estera e la conquista della Libia - Il sistema giolittiano entra in crisi <p><u>La prima guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze del conflitto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Un conflitto continentale: 1914-1917 - Le tensioni in Europa e lo scoppio della guerra - Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea - L’Italia dalla neutralità all’ intervento - Il 1915-1916 sul fronte italiano e sul fronte occidentale <p><u>Dalle svolte del 1917 alla fine del conflitto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il crollo dello zarismo e la rivoluzione bolscevica (dai fermenti rivoluzionari del 1905 alla rivoluzione di Febbraio; la rivoluzione d’Ottobre) - Gli Stati Uniti intervengono nella guerra - Gli avvenimenti sul fronte italiano e la fine del conflitto <p><u>I trattati di pace e il dopoguerra in Europa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La conferenza della pace e il trionfo degli interessi dei vincitori - Le conseguenze economiche e sociali nei paesi vinti <p><u>Il dopoguerra in Italia: dal crollo del liberalismo all’avvento del Fascismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fascismo dal movimento squadrista al regime - Le agitazioni delle campagne - La rapida crescita dei Fasci e la marcia su Roma - Mussolini al governo - L’assassinio Matteotti - 1925-27: la costruzione dello stato autoritario <p>Approfondimento: “Il discorso del Bivacco”</p>

Lo Stato totalitario

- La conciliazione tra Stato e Chiesa
- La realizzazione del regime in campo economico
- L'educazione e la cultura durante il fascismo
- Propaganda e consenso

La crisi del 1929 e gli anni Trenta

- Gli U.S.A. negli anni "ruggenti"
- Il crollo della Borsa di Wall Street e la crisi economica
- Gli U.S.A. negli anni Trenta: Roosevelt e il "New Deal"

Il dopoguerra in Germania: dalla repubblica di Weimar all'avvento del Nazismo

- La repubblica di Weimar
 - Origini ed ideologia del nazionalsocialismo
 - Hitler al potere
- Approfondimento: Totalitarismo di Hannah Arent

L'Unione Sovietica e il totalitarismo comunista

- Stalin (la politica economica, la collettivizzazione; le "grandi purghe"; i campi di lavoro in Siberia)

La seconda guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze del conflitto

- Prova generale della seconda guerra mondiale: la guerra di Spagna (le olimpiadi di Barcellona e di Berlino; lo scoppio della guerra civile; l'ascesa di Francisco Franco)
- Le annessioni hitleriane nell'Europa centro-orientale
- Hitler invade la Polonia: scoppio della guerra
- 1939-40: l'espansione tedesca e la resa della Francia
- L'Italia di fronte alla guerra
- La battaglia d'Inghilterra
- Hitler invade l'URSS, il Giappone attacca gli Stati Uniti
- Due progetti contrapposti: la Carta Atlantica e il nuovo ordine europeo di Hitler

Le svolte della guerra 1943-45: la vittoria degli alleati

- Dallo sbarco in Normandia alla capitolazione della Germania
- La resistenza in Europa
- La guerra nel Pacifico e la bomba atomica
- La resistenza in Italia (L'8 settembre e l'avvio della resistenza; la caduta del fascismo in Italia; l'armistizio con gli alleati e la Repubblica di Salò)

Il mondo bipolare e la guerra fredda

- La ricostruzione economica dell'Europa del dopoguerra
- Il concetto di "guerra fredda" e la divisione del globo in due sfere d'influenza. La spartizione della Germania.
- Le tensioni tra USA e URSS
- L'ONU e la crisi nei rapporti fra i vincitori
- Le condizioni di pace per l'Italia (dopoguerra in Italia; il Referendum e la nascita della Repubblica; la Costituzione della Repubblica italiana)

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli alunni hanno sviluppato le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e collocare gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico. - Saper ricostruire cronologicamente e logicamente gli eventi - Saper utilizzare una terminologia adeguata in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. - Saper ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Al fine di guardare alla storia non come ad una mera successione cronologica di eventi ma come ad una vera <i>Kulturgeschichte</i>, quindi come visione storica capace di compiere opportuni collegamenti interdisciplinari a partire dal fatto storico considerato, di capire pienamente il senso ed il valore fondativo della "memoria" la modalità di lavoro è stata così strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata, nella quale la presentazione di un tema è stata condotta avvalendosi, in prima battuta, della tecnica del <i>brainstorming</i>, consistente nel porre domande-stimolo allo scopo di far affiorare suggestioni spontanee negli alunni e di coinvolgerli, così, attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento significativo caratterizzato da empatia ed ascolto reciproci, in modo più attivo e partecipativo alla lezione. - Lezione di impostazione seminariale, alimentata da costante discussione e dialogo critico, al fine di procedere al chiarimento di eventuali dubbi, all'approfondimento, sulla base di domande, curiosità e problemi sollevati dagli alunni. - Lettura commentata di fonti documentarie, allo scopo di consentire agli allievi di familiarizzare con il lessico e le categorie fondamentali della storia nonché di favorire una comprensione contestualizzata e consapevole degli argomenti trattati, attraverso il confronto diretto con il testo. - <i>Problem solving</i>, attività di ricerca, <i>cooperative learning</i> - Lezioni multimediali in <i>power-point</i> presentate con l'ausilio della LIM
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche hanno tenuto conto di quanto espresso nel PTOF e nella programmazione disciplinare, dipartimentale e di classe.</p> <p>Le verifiche formative sono avvenute tramite: osservazioni del lavoro scolastico in classe; valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni; esercitazioni individuali; brevi test su singole abilità specifiche.</p> <p>A conclusione di ciascuna unità di apprendimento, la verifica sommativa è avvenuta attraverso interrogazioni orali.</p> <p>Per quanto concerne i criteri di valutazione, i livelli generali di sufficienza sono quelli individuati nella Programmazione di Istituto ed inseriti nel PTOF.</p> <p>I livelli specifici di apprendimento di livello sufficiente sono quelli inseriti nella tabella di valutazione disciplinare inserita nel PTOF.</p> <p>Nella valutazione sono stati adoperati i seguenti indicatori:</p>

	<p>Proprietà di linguaggio Chiarezza espositiva Capacità di analisi e sintesi Capacità di lettura, comprensione ed interpretazione delle dinamiche storiche, nelle loro molteplici interconnessioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problematizzazione e rielaborazione critica <p>Si è inoltre tenuto conto di tali fattori: partecipazione, impegno, progressione di apprendimento, situazione personale</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOPERATI</u>	<p>TESTO DI STUDIO (già adottato):</p> <p>Libro di Testo: Meriggi, De Luna, Sulle tracce del tempo, vol. 3</p> <p>Schemi e mappe concettuali, dizionario filosofico, estratti antologici di classici del pensiero, fotocopie, dispense, lezioni multimediali in power-point presentate con l'ausilio della LIM</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>FILOSOFIA</u></p>	<p>Gli alunni alla fine del corso di studi hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, contestualizzare e problematizzare riflessioni, visioni e sistema di pensiero, individuandone gli aspetti (storici, socio-politici, culturali) che ne costituiscono le matrici plurali - Confrontare le differenti risposte dei filosofi ad un problema con una tesi personale. - Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specialistico - Elaborare riflessioni con spirito e giudizio critico - Maturare attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale - Problematizzare le questioni filosofiche - Individuare e problematizzare le relazioni tra contesti storico-sociali e sistemi di pensiero - Argomentare con fondatezza logica una prospettiva di pensiero
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>Romanticismo e filosofia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal criticismo all'Idealismo: - I caratteri dello <i>Sturm un Drang</i> come preludio al romanticismo - La critica a Kant. Reinhold, Schulze, Maimon - Herder, Jacobi, Schiller, (Della poesia ingenua e sentimentale), Holderlin <p><u>L'Idealismo tedesco</u></p> <p>Johann Gottlieb Fichte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Le critiche al kantismo - Lo sviluppo dell'Io e la sua struttura dialettica - Etica e politica: il primato della morale e la destinazione sociale dell'uomo <p>Focus: <i>Fondamenti dell'intera dottrina della scienza,</i></p>

I tre principi della dottrina della scienza, Il Non-Io come condizione dell'attività teoretica dell'Io

Friedrich Wilhelm Joseph Schelling

- Vita e opere
 - Critica a Fichte
 - La filosofia della natura: la polarità dell'Assoluto
 - I tre momenti fondamentali della vita dello Spirito: la conoscenza, l'azione, l'arte
- Focus: *Sistema dell'idealismo trascendentale* ("L'opera d'arte")

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- La vita
 - Gli scritti
 - La tesi di fondo del pensiero hegeliano
 - La dialettica
 - La fenomenologia dello Spirito
 - La logica
 - Lo Spirito soggettivo
 - Lo Spirito oggettivo
 - La filosofia della storia
 - Lo Spirito Assoluto e le sue produzioni
- Focus: "la filosofia come noddola di Minerva", "la dialettica servo-padrone", "la coscienza infelice", "diritto, moralità, eticità" (*Lineamenti di filosofia del diritto, Fenomenologia dello spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*)

L'eredità hegeliana: le correnti di pensiero post-hegeliane.
Destra e Sinistra hegeliana

Ludwig Feuerbach

- Vita e opere
 - La critica all'Idealismo
 - La critica della religione: Dio come proiezione
 - Umanismo e filantropismo
- Focus: la religione come antropologia capovolta (*L'essenza della religione*)

Karl Heinrich Marx

- Vita e opere
- I caratteri del marxismo
- La critica ad Hegel
- La critica del liberalismo e dell'economia borghese
- Il tema dell'alienazione
- La concezione materialistica della storia
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Il *Manifesto del partito comunista*
- Il "*Capitale*" (le formule: M-D-M, D-M-D)

Arthur Schopenhauer

- Vita e opere
- Le radici culturali e le influenze filosofiche
- Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”, confronto con Kant
- Il principio irrazionale della volontà e le sue oggettivazioni
- Il pessimismo cosmico: la vita è dolore
- Le vie di liberazione dal dolore

Søren Kierkegaard

- Vita e opere
- L'esistenza come possibilità
- La singolarità come categoria propria dell'esistenza umana
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia: il sentimento del possibile
- Disperazione e fede (“Il paradosso della fede”, *Timore e tremore*)
- Cenni sul positivismo (la fiducia nel progresso: Auguste Comte)

Friedrich Nietzsche

- Vita e opere (le fasi del pensiero)
- La nascita della tragedia: il rapporto tra dionisiaco ed apollineo
- L'accettazione totale della vita
- La critica della morale tradizionale e la trasvalutazione dei valori
- La “morte di Dio” e l'avvento dell'“oltreuomo”
- Il problema del nichilismo e del suo superamento: nichilismo attivo e nichilismo passivo
- L'eterno ritorno
Focus: demistificazione, desacralizzazione e demitizzazione della cultura occidentale, il rifiuto della Metafisica, la “morte di Dio” e l'“oltre-uomo” “la genesi dei pregiudizi morali” (*Genealogia della morale*), “La morte di Dio” (Aforisma 125 de *La gaia scienza*, “*Il superuomo*”, “l'oltreuomo” (*Così parlò Zarathustra*) L'interpretazione delle opere di Nietzsche (“La volontà di potenza”)

Sigmund Freud e la psicoanalisi

- Nascita e significato della psicoanalisi. La scoperta dell'inconscio: lapsus, lavoro onirico, sogno. L'inconscio e i modi per accedere ad esso (Prima Topica)
- La scomposizione psicoanalitica della personalità. Struttura della psiche (Seconda Topica): Es-Io-SuperIo.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- Il freudismo: Herbert Marcuse (*Eros e civiltà*) rappresentante de “La scuola di Francoforte”

*Cenni sull'esistenzialismo

- Il concetto di esistenzialismo (Martin Heidegger)

	<p>*L'argomento contrassegnato si deve intendere svolto dopo il 15 maggio</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli alunni hanno sviluppato in generale la capacità di sintesi dei problemi filosofici e delle relative soluzioni, in particolare le seguenti abilità nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i concetti chiave della filosofia romantica e idealistica - Saper operare secondo procedure di pensiero astratto - Saper decodificare e comprendere i nuclei di fondo del sistema hegeliano - Saper individuare linee di continuità e discontinuità fra il sistema hegeliano e le riflessioni post-hegeliane - Saper ricostruire l'argomentazione in contesti plurali - Saper comprendere informazioni ed individuarne le relazioni di interconnessione - Saper leggere, comprendere, analizzare ed interpretare un testo nietzscheano - Saper usare con precisione le strutture terminologiche e concettuali del pensiero freudiano e le sue influenze - Saper esaminare il contesto, analizzare riflessioni e sostenere una discussione sui temi svolti
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'insegnamento della disciplina filosofica mira a far sì che gli allievi, oltre ad acquisire conoscenze consolidate, sviluppino abilità e maturino competenze che entrino a far parte stabilmente del loro bagaglio di esperienza culturale e personale.</p> <p>Pertanto, l'attività didattico-educativa ha avuto l'obiettivo di stimolare gli alunni sia sul piano emotivo-relazionale sia su quello logico-cognitivo affinché essi potessero, attraverso una proficua relazione con il docente e con il gruppo classe, imparare ad imparare, sperimentare ed apprendere modalità plurali di ragionamento, confrontare criticamente differenti posizioni e punti di vista, nel rispetto della reciproca diversità. Inoltre, si è adottato un approccio didattico alla filosofia atto a stimolare la scomposizione analitica di testi, contesti e situazioni complessi al fine di coglierne il nucleo concettuale essenziale, favorisce l'attitudine alla risoluzione di problemi nonché lo sviluppo di procedimenti di pensiero deduttivi ed intuitivi.</p> <p>La tipologia e la modalità di lavoro è stata, dunque, così strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata, nella quale la presentazione di un tema è stata sviluppata avvalendosi, in prima battuta, della tecnica del <i>brainstorming</i> allo scopo di far affiorare suggestioni spontanee negli alunni e di coinvolgerli, così, attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento significativo caratterizzato da empatia ed ascolto reciproci. Ogni tematica è stata proposta esaminandola nei suoi nuclei concettuali fondamentali, ben puntualizzati e focalizzati in

	<p>virtù dell'elaborazione di mappe concettuali alla lavagna.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione di impostazione seminariale, alimentata da costante discussione e dialogo critico, al fine di procedere al chiarimento di eventuali dubbi od anche all'approfondimento, sulla base di domande, curiosità e problemi sollevati dagli alunni. - Lettura critica e commentata di brani e testi significativi del pensiero filosofico, allo scopo di consentire agli allievi di familiarizzare con il lessico e le categorie fondamentali della filosofia nonché di favorire una comprensione piena e consapevole degli argomenti trattati, attraverso il confronto diretto con il testo. - Lavoro di gruppo (cooperative learning) - Attività di ricerca. - Lezioni in <i>power-point</i>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le verifiche hanno tenuto conto di quanto espresso nel PTOF e nella programmazione disciplinare, dipartimentale e di classe. Le verifiche formative sono avvenute tramite osservazioni del lavoro scolastico in classe; valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni; esercitazioni individuali; brevi test su singole abilità specifiche. A conclusione di ciascuna unità di apprendimento, la verifica sommativa è avvenuta attraverso interrogazioni orali. Per quanto concerne i criteri di valutazione, i livelli generali di sufficienza sono quelli individuati nella Programmazione di Istituto ed inseriti nel PTOF. I livelli specifici di apprendimento di livello sufficiente sono quelli inseriti nella tabella di valutazione disciplinare inserita nel PTOF. Nella valutazione sono stati adoperati anche i seguenti indicatori: - Proprietà di linguaggio - Chiarezza espositiva - Capacità di analisi e sintesi - Problematizzazione e rielaborazione critica - Si è inoltre tenuto conto di tali fattori: partecipazione, impegno, progressione di apprendimento, situazione personale facendo ricorso ad interventi di recupero <i>in itinere</i>, volti alla sicura acquisizione dei fondamentali nuclei tematici e concettuali non adeguatamente assimilati.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADO</u></p>	<p>TESTO DI STUDIO (già adottato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di Testo: G. Reale, D. Antiseri, <i>Il Nuovo storia del pensiero filosofico e scientifico. Da Marx all'esistenzialismo.</i>

	<p><i>Dalla scuola di Francoforte ai nostri giorni. Vol. 3A + 3B.</i></p> <p>- Strumenti Didattici: testi didattici di supporto, schemi e mappe concettuali, dizionario filosofico, estratti antologici di classici del pensiero e di testi di letteratura critica, fotocopie, appunti, dispense, lezioni multimediali in <i>power-point</i> presentate con l'ausilio della LIM, lezioni magistrali in DVD di approfondimento su autori particolari.</p>
--	--

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>MATEMATICA</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli alunni hanno acquisito i concetti e proprietà fondamentali del calcolo differenziale. 2. Gli alunni sanno utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni e il tracciamento dei relativi grafici.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>MODULO 1: TRIGONOMETRIA</u></p> <p>Unità 1: I teoremi dei triangoli rettangoli (senza dim.)</p> <p>Unità 2: I teoremi dei triangoli qualunque Il teorema dei seni (senza dim.)- il teorema di Carnot o del coseno (senza dim.).</p> <p><u>MODULO 2: PROPRIETÀ' DELLE FUNZIONI, LIMITI E FUNZIONI CONTINUE</u></p> <p>Unità 1 : Premessa all'analisi infinitesimale topologia sulla retta R: intorno e intervalli, punti di accumulazione e punti isolati.</p> <p>Unità 2: Funzioni reali di variabile reale Definizioni - Classificazione - Funzione definite "a tratti"- Funzioni pari e dispari – Zeri di una funzione e segno di una funzione - Funzioni crescenti e decrescenti- Determinazione del dominio e codominio di una funzione.</p> <p>Unità 3 : I limiti Definizione rigorosa dei quattro casi di limiti e loro verifica- Teorema di unicità del limite (senza dim)- Teorema della permanenza del segno(senza dim)- Teorema del confronto(senza dim).</p> <p>Unità 4 : Operazioni sui limiti Calcolo dei limiti- I due limiti limiti notevoli fondamentali - Forme indeterminate.</p> <p>Unità 5: Funzioni continue Continuità delle funzioni elementari- – Asintoti di una funzione, orizzontali, verticali e obliqui, definizioni e determinazione.</p> <p>Unità 6: Teoremi sulle funzioni continue, punti di discontinuità, grafico probabile</p>
--	--

	<p>Teorema di esistenza degli zeri (senza dim)- Teorema di Weierstrass (senza dim)- Punti di discontinuità delle funzioni - Grafico probabile di una funzione.</p> <p><u>MODULO 3: DERIVATE E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</u></p> <p>Unità 1: Definizione di derivata Rapporto incrementale e suo significato geometrico- Derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico- Continuità e derivabilità.</p> <p>Unità 2: Calcolo delle derivate Derivate fondamentali - Calcolo della derivata della somma di due funzioni – Calcolo della derivata del prodotto di due o più funzioni – Calcolo della derivata della reciproca di una funzione e del quoziente di due funzioni – Definizione di funzione composta (funzione di funzione) e calcolo della sua derivata -Derivate di ordine superiore al primo-Retta tangente- Punti stazionari- Punti di non derivabilità</p> <p><i>(I seguenti argomenti si intendono svolti successivamente al 15/05/2019)</i></p> <p>Unità 3:Teoremi sulle funzioni derivabili Teorema di Lagrange (senza dim)- Teorema di Rolle(senza dim)-Teorema di Cauchy (senza dim)- Teorema di De L’Hospital (senza dim) - Significati geometrici dei teoremi di Rolle e Lagrange.</p> <p><u>MODULO 4 : MASSIMI, MINIMI, FLESSI E STUDIO DI FUNZIONE</u></p> <p>Unità 1: Studio della derivata prima Ricerca dei punti di massimo e minimo di una funzione, dei punti stazionari e di flesso a tangente orizzontale.</p> <p>Unità 2: Cenni sullo studio della derivata seconda Studio della concavità di una funzione- ricerca di punti di flesso.</p> <p>Unità 3: Cenni sullo studio completo del grafico di una funzione razionale.</p>
--	--

<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p><u>MODULO 1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper enunciare e utilizzare i teoremi fondamentali sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualsiasi. • Saper risolvere triangoli rettangoli. • Saper risolvere triangoli qualsiasi. <p><u>MODULO 2:</u></p>
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Definire rigorosamente il concetto di funzione. • Definire e classificare le funzioni numeriche reali di variabile reale. • Definire e riconoscere funzioni monotone, periodiche, pari e dispari. • Determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica. • Acquisire il concetto rigoroso di limite di una funzione e comprenderne la necessità ai fini dello studio completo del grafico di una funzione. • Saper verificare e calcolare limiti. • Apprendere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate. • Conoscere i due fondamentali limiti notevoli. • Saper individuare la presenza di punti di discontinuità ed eventuali asintoti, e saperne ricavare le equazioni. • Saper tracciare il grafico probabile di una funzione. <p><u>MODULO 3:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato geometrico di derivata. • Saper calcolare la derivata di una funzione. • Analizzare la correlazione tra derivabilità e continuità. • Saper individuare i punti in cui una funzione non è derivabile. • Conoscere i teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili. <p><u>MODULO 4:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper definire rigorosamente i concetti di massimo e minimo relativo e assoluto. • Saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale per la ricerca di massimi, minimi e flessi, e per lo studio della concavità. • Effettuare lo studio completo di una semplice funzione razionale.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Nell'introduzione dei vari argomenti, è stato utilizzato il metodo induttivo per favorire una graduale ed appropriata consapevolezza della materia.</p> <p>Accanto ad esso è stato adottato quello ipotetico – deduttivo, di fondamentale importanza in quanto affina le capacità logiche, aiuta a ragionare ed a esprimersi con precisione.</p> <p>Alla lezione frontale, che è servita per introdurre ed inquadrare l'argomento da trattare, è stata privilegiata quella interattiva, che si ritiene costituisca un momento di coinvolgimento della classe, per verificare e confrontare risultati, favorire lo scambio di informazioni e commentare i percorsi risolutivi scelti.</p> <p>Sono state svolte esercitazioni in classe finalizzate allo svolgimento di esercizi riguardanti le parti di programma oggetto di maggiori criticità. L'intento di tali attività di recupero e potenziamento è stato quello di sviluppare e potenziare non solo le abilità operative ma soprattutto le capacità logiche e di ragionamento.</p> <p>Tutti gli alunni, a turno, sono stati invitati alla lavagna, in modo che con l'osservazione attiva fosse possibile rilevare le incertezze, le lacune, i "punti deboli" e i "punti forti".</p> <p>In tal modo è stato possibile offrire i percorsi più adatti a ciascun</p>

	<p>allievo ed intervenire con le opportune integrazioni.</p> <p>In merito alla Prova Invalsi, a partire dal mese di gennaio la programmazione iniziale avrebbe previsto un'ora a settimana di esercitazione fino al data prevista per lo svolgimento di tale prova. Tuttavia a causa di ripetute interruzioni delle attività didattiche, per chiusura della scuola per allerta meteo, o per lo svolgimento delle simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato ed altre attività curriculari, non è stato possibile completare gli interventi finalizzati alla preparazione per la Prova Invalsi. Si è ritenuto opportuno dedicare le rimanenti ore di lezione al completamento degli argomenti previsti in fase di programmazione, in vista di una migliore preparazione per il nuovo esame di Stato.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Si è tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici specifici che il grado di interiorizzazione degli stessi, verificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscenza di regole, termini, proprietà; <input type="checkbox"/> comprensione dei concetti, di relazioni, di procedure di calcolo; <input type="checkbox"/> applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; <input type="checkbox"/> capacità di analisi e di sintesi, intuitive e critiche, di valutazione. <p>Le informazioni sono state raccolte attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti della classe e dei singoli alunni; <input type="checkbox"/> una registrazione puntuale degli interventi nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dell'alunno; <input type="checkbox"/> interrogazioni frequenti che, oltre a dimostrare il possesso di capacità espressive, costituiscono momenti importanti per chiarire eventuali dubbi; <input type="checkbox"/> frequenti prove scritte quali prove strutturate e compiti di recupero. <p>La costante verifica dell'attività didattica svolta ha permesso di raccogliere dati sul processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, consentendo di effettuare eventuali modifiche relativamente agli obiettivi prefissati, alle metodologie di intervento, ai contenuti programmati.</p> <p>Dal confronto tra la situazione iniziale e quella finale, tenendo presente una valutazione sia sommativa che formativa, è stato possibile individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti nel processo di apprendimento di ogni singolo alunno.</p> <p>Quanto ai criteri di valutazione, sono stati stabiliti e comunicati chiaramente l'oggetto della verifica e gli obiettivi da raggiungere; sono state quindi utilizzate le griglie di valutazione contenute nel P. T.O. F.</p> <p>Nel valutare si è tenuto sempre presenti le capacità e la personalità di ciascun alunno, le condizioni in cui la prova è stata effettuata, le difficoltà della prova stessa. Per la valutazione, si è tenuto conto, oltre che degli aspetti strettamente cognitivi (conoscenze, abilità e competenze acquisite), dei progressi registrati rispetto ai livelli di</p>

	partenza, del comportamento, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle varie attività proposte, della frequenza scolastica degli alunni.
--	---

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo adottato: Bergamini -Trifone –Barozzi “<i>Matematica.azzurro</i>” Vol. 5 Zanichelli.</p> <p>Materiali e strumenti adottati:</p> <p>Utilizzo della LIM per lo svolgimento delle lezioni e la successiva archiviazione e condivisione con la classe.</p> <p>Risorse multimediali: bacheche virtuali, filmati, lezioni al PowerPoint, schemi e mappe concettuali fornite dall'insegnante, e_book e raccolte di esercizi, forniti anche in formato multimediale, finalizzati al potenziamento delle conoscenze in vista della prova Invalsi.</p>
---	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>FISICA</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli alunni sanno utilizzare i concetti di carica elettrica e di forza elettrica nell'analisi di semplici sistemi fisici composti da cariche e mezzi materiali isolanti e conduttori. 2. Gli alunni sono in grado di analizzare e descrivere i fenomeni caratteristici di propagazione della corrente elettrica. 3. Gli allievi sanno analizzare i concetti di elettricità e magnetismo individuandone analogie e differenze.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p><u>MODULO 1: CAMPO ELETTRICO</u></p> <p>Unità 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb Fenomeni elementari di elettrostatica - Modalità di elettrizzazione - Convenzioni sui segni delle cariche - Conduttori e isolanti - La definizione operativa della carica - Unità di misura della carica elettrica nel SI - La carica elementare- La legge di Coulomb - Il principio di sovrapposizione - Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.</p> <p>Unità 2: Campo elettrico Il vettore campo elettrico- Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche- Rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo - Le proprietà delle linee di campo. Moto di una carica in un campo elettrico.</p> <p>Unità 3: Potenziale elettrico L'energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico e la sua unità di misura - La differenza di potenziale-</p>
---	--

Relazione tra campo e potenziale elettrico.

Unità 4: Fenomeni di elettrostatica

La capacità di un conduttore e la sua unità di misura nel SI - Il condensatore - Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele - Energia immagazzinata in un condensatore.

MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Unità 1: La corrente elettrica nei solidi

Intensità e verso della corrente continua - L'unità di misura della corrente nel SI - I generatore di forza elettromotrice.

Unità 2: La resistenza elettrica e le leggi di Ohm

La prima legge di Ohm - La resistenza - - La seconda legge di Ohm - Resistività e temperatura- Cenni sui semiconduttori e sui superconduttori

Unità 3: Potenza elettrica-Effetto Joule.

Unità 4: I circuiti elettrici

Elementi fondamentali di un circuito elettrico- Collegamento in serie e in parallelo di resistori
Collegamento di condensatori in serie e in parallelo.
Generatori ideali e reali di tensione

Unità 5: La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

MODULO 3: IL CAMPO MAGNETICO

Unità 1: Fenomeni magnetici fondamentali

Campo magnetico- Attrazione e repulsione tra poli magnetici
- L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti - L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente - La legge di Ampère .

Unità 2: Il vettore campo magnetico

Linee di campo magnetico- Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI- Forza magnetica su un filo percorso da corrente - La legge di Biot-Savart - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.

Unità 3: Forza di Lorentz e campo magnetico

La forza di Lorentz- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

MODULO 4: IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

Unità 1: L'induzione elettromagnetica

Correnti indotte - Flusso del campo magnetico- Cenni sulla legge di Faraday-Neumann e sulla legge di Lenz sul verso della corrente indotta.

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p><u>MODULO 1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare l'origine microscopica dei fenomeni elettrici. • Saper calcolare la forza elettrica agente su una carica applicando la legge di Coulomb. • Essere in grado di raffigurare e individuare le caratteristiche di un campo elettrico. • Saper eseguire confronti tra campo gravitazionale e campo elettrico <p><u>MODULO 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere fenomeni connessi al passaggio della corrente elettrica e analizzare il funzionamento di semplici circuiti e di dispositivi elettrici. • Saper enunciare ed applicare le leggi di Ohm. • Saper distinguere i collegamenti dei conduttori e condensatori in serie e in parallelo, e saper determinare la resistenza equivalente e la capacità equivalente di un circuito. <p><u>MODULO 3:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito il concetto di campo magnetico ed eseguire confronti tra fenomeni elettrici e magnetici. • Saper applicare le leggi dell'induzione magnetica costruendo semplici schemi. • Saper interpretare i fenomeni magnetici come conseguenza delle interazioni tra correnti elettriche e descrivere tali interazioni utilizzando il concetto di campo magnetico e di forza di Lorentz. <p><u>MODULO 4:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la fenomenologia dell'induzione elettromagnetica e conoscere le conseguenti applicazioni.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'approccio alla fisica è stato condotto in modo da privilegiare la curiosità ed il gusto della scoperta.</p> <p>Si è cercato di privilegiare, anche in fisica come per la matematica, la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. Si è adottato, per quanto possibile, un punto di vista storico-evolutivo che evidenzia lo sviluppo del pensiero scientifico nel corso dei secoli (Aristotele, Galilei, Newton, Einstein e la fisica moderna) e che ponga l'accento sul metodo seguito per ottenere determinati risultati, precisandone altresì i limiti di validità.</p> <p>Ogni lezione, frontale e/o dialogata, è stata introdotta con un'osservazione o con una proposta di lavoro che potesse destare un certo interesse e favorire la partecipazione degli studenti che sono stati incoraggiati ad esprimere opinioni e formulare ipotesi.</p> <p>Gli argomenti sono stati suddivisi per grandi temi per far emergere i</p>

	<p>principi unificanti, l'importanza dei modelli rappresentativi e il ruolo della fisica, sia come linguaggio che come strumento. L'approccio ai temi affrontati è partito sempre dal reale e da concetti conosciuti. Nello specifico l'azione didattica è stata sviluppata per moduli.</p> <p>Le strategie didattiche messe in campo per realizzare questa impostazione metodologica, nel complesso saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esperienze osservative sperimentali utilizzate come una scoperta guidata dei fenomeni fisici e della loro successiva trattazione teorica. <input type="checkbox"/> Problem solving: somministrazione di una problematica concreta volta a sollecitare una discussione in classe e stimolare, anche ricorrendo all'utilizzo video o lezioni di fisica interattiva, l'individuazione e la "costruzione" di nuovi concetti fisici. <input type="checkbox"/> Lezioni frontali e dialogate, condotte in modo tradizionale, alla LIM, volte ad una trattazione anche rigorosa degli argomenti. <input type="checkbox"/> Illustrazione di esempi guidati relativi alla fisica quotidiana. <input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi alla lavagna. <input type="checkbox"/> Coinvolgimento della classe con opportune domande. <input type="checkbox"/> Attività di recupero svolte in itinere e indirizzate a recuperare quegli alunni che di volta in volta dimostreranno di non aver raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. <input type="checkbox"/> Esperienze di laboratorio di tipo quantitativo.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Si è tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici specifici che il grado di interiorizzazione degli stessi, verificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscenza di regole, termini, proprietà; <input type="checkbox"/> comprensione dei concetti, di relazioni, di procedure di calcolo; <input type="checkbox"/> applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; <input type="checkbox"/> capacità di analisi e di sintesi, intuitive e critiche, di valutazione. <p>Le informazioni sono state raccolte attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti della classe e dei singoli alunni, anche in occasione delle verifiche sperimentali eseguite in laboratorio; <input type="checkbox"/> una registrazione puntuale degli interventi nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dell'alunno; <input type="checkbox"/> interrogazioni frequenti che, oltre a dimostrare il possesso di capacità espressive, costituiscono momenti importanti per chiarire eventuali dubbi; <p>La costante verifica dell'attività didattica svolta ha permesso di raccogliere dati sul processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, consentendo di effettuare eventuali modifiche relativamente agli obiettivi prefissati, alle metodologie di intervento, ai contenuti programmati.</p> <p>Dal confronto tra la situazione iniziale e quella finale, tenendo presente una valutazione sia sommativa che formativa, è stato possibile individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti nel</p>

	<p>processo di apprendimento di ogni singolo alunno. Quanto ai criteri di valutazione, sono stati stabiliti e comunicati chiaramente l'oggetto della verifica e gli obiettivi da raggiungere; sono state quindi utilizzate le griglie di valutazione contenute nel P. T.O. F.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo adottato: Parodi-Ostili-Mochi Onori <i>"Il bello della fisica"</i> Quinto anno , Linx</p> <p>Materiali e strumenti utilizzati:</p> <p>Risorse multimediali: bacheche virtuali, filmati di fisica interattiva ed esperimenti virtuali, lezioni al PowerPoint, schemi e mappe concettuali fornite dall'insegnante, e_book.</p> <p>Utilizzo della LIM per lo svolgimento delle lezioni e la successiva archiviazione e condivisione con la classe.</p> <p>Utilizzo del laboratorio di Fisica.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>SCIENZE</u></p>	<p>Alla fine del percorso di studi di Scienze Naturali del liceo classico gli alunni hanno raggiunto, nel complesso, il possesso delle competenze di seguito elencate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sapere comunicare utilizzando anche lo specifico lessico tecnico-scientifico ovvero: saper selezionare i dati pertinenti; saper analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente problematiche e tematiche inerenti la disciplina; saper generalizzare e sintetizzare; saper strutturare argomentazioni e lavori scientifici (mettere in relazione, confrontare, elaborare, ecc.). <input type="checkbox"/> Essere in grado di interagire nel contesto classe, nella scuola, nel rapporto con gli adulti. <input type="checkbox"/> Sapere interpretare e gestire le informazioni avendo sviluppato adeguata capacità di giudizio critico, un idoneo grado di padronanza delle tecniche per l'accesso, la valutazione e la differenziazione delle informazioni e di utilizzo delle modalità e delle procedure di analisi e di sintesi. <input type="checkbox"/> Essere in grado di sapere utilizzare la capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali per applicarla ai contesti richiesti ed alle problematiche oggetto di studio; <input type="checkbox"/> Sapere comprendere ed interpretare un grafico o una illustrazione scientifica e produrre varie tipologie di grafici a partire dai dati inerenti un fenomeno scientifico. <input type="checkbox"/> Essere in grado di utilizzare e produrre testi multimediali.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso</u></p>	<p><i>Elementi di chimica organica</i> L'atomo di Carbonio e le sue ibridazioni. Idrocarburi saturi, isomeria di struttura e di posizione, stereoisomeri, enantiomeri, nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, reattività. Meccanismo di sostituzione radicalica, alogenazione del Metano. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, nomenclatura IUPAC, proprietà</p>

UDA o moduli)	<p>fisico-chimiche, reattività. Idrocarburi aromatici: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche. Gruppi funzionali. Alogeno-derivati: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche. Alcoli: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche. Fenoli ed Eteri: generalità. Aldeidi e chetoni: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche. Acidi carbossilici e derivati: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, reattività. Esteri: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche. Saponi: proprietà fisico-chimiche. Le ammine: proprietà fisico-chimiche.</p> <p>.</p> <p><i>Elementi di chimica biologica</i> Acidi nucleici: DNA e RNA Scienze della Terra Vulcanesimo</p> <p><i>Elementi di Sismologia.</i> Natura e origine dei terremoti. La propagazione e la registrazione delle onde sismiche. L'intensità dei terremoti ed i danni. La scala MCS. La classificazione dei terremoti. La scala Richter. La distribuzione geografica dei terremoti. Il rischio sismico. La previsione dei terremoti.</p> <p><i>La struttura interna della terra e la geodinamica endogena.</i> Lo studio della struttura interna della terra attraverso l'utilizzazione delle onde sismiche. Le principali discontinuità sismiche. La crosta oceanica e continentale. Il mantello. Il nucleo terrestre. Litosfera, astenosfera e mesosfera. Il calore interno della terra. Correnti convettive nel mantello. Generalità sul moto delle placche litosferiche e loro collisione. La teoria della tettonica delle placche come teoria unificante che spiega l'attività sismica e vulcanica e la distribuzione di tali fenomeni. Le dorsali oceaniche e l'età del fondale oceanico. Margini di placca Il tempo geologico</p>
ABILITÀ:	<p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> decodificare un messaggio complesso di un testo scientifico; <input type="checkbox"/> cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo scientifico; <input type="checkbox"/> esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti; prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; <input type="checkbox"/> rielaborare in forma critica e organica le informazioni; <input type="checkbox"/> comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva; <input type="checkbox"/> elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni etc.), anche con tecnologie digitali; <input type="checkbox"/> spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati; <input type="checkbox"/> riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici e le principali categorie di composti alifatici; <input type="checkbox"/> riconoscere i composti aromatici e definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici;

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC e riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici; <input type="checkbox"/> mettere in relazione il meccanismo che origina un terremoto con gli effetti provocati da un sisma; <input type="checkbox"/> interpretare la carta della distribuzione dei terremoti e ad essere consapevoli sia dei fattori che determinano il rischio sismico, sia delle principali misure di protezione; <input type="checkbox"/> mettere in relazione le aree sismiche e vulcaniche con particolari strutture geologiche della crosta terrestre; <input type="checkbox"/> comprendere il tempo geologico <input type="checkbox"/> riflettere sulle problematiche ambientali e sulle tematiche legate al rapporto scienza e società. 																																										
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>L'approccio didattico, teso ad attuare strategie di insegnamento-apprendimento stimolanti ed interattive, si è concretizzato attraverso le seguenti azioni: lezioni frontali e dialogo partecipativo; ricerca-documentazione; lettura del libro di testo e relativa discussione; utilizzazione e realizzazione di grafici e disegni scientifici esplicativi; utilizzazione del laboratorio per la realizzazione di esperimenti mirati; ricerche su argomenti trattati; ecc.</p>																																										
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri ed i parametri cui si è fatto riferimento per la valutazione sono quelli individuati e stabiliti dal PTOF, relativamente alla specificità disciplinare; ciò al fine di garantire riferimenti docimologici congrui e tali da consentire una valutazione equa, trasparente ed oggettiva. Nella valutazione si è tenuto conto, in primis, di tutte le componenti della personalità dell'allievo nonché della sua partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli ha seguito la disciplina, nel rispetto della discrezionalità valutativa del docente e dei criteri di valutazione del PTOF.</p> <p style="text-align: center;">Tabella dei Livelli di Apprendimento</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Descrizione dei livelli di apprendimento</th> <th>Giudizio sintetico</th> <th>Voto in decimi</th> <th>Livello delle competenze per la certificazione</th> <th>Interventi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi</td> <td>Eccellente</td> <td>10</td> <td rowspan="3">Avanzato</td> <td rowspan="3">Approfondimento</td> </tr> <tr> <td>Ampio raggiungimento degli obiettivi</td> <td>Ottimo</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Sicuro raggiungimento degli obiettivi</td> <td>Buono</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Adeguate raggiungimento degli obiettivi</td> <td>Discreto</td> <td>7</td> <td>Intermedio</td> <td>Consolidamento</td> </tr> <tr> <td>Raggiungimento degli obiettivi sufficiente</td> <td>Sufficiente</td> <td>6</td> <td>Base</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Raggiungimento degli obiettivi parziale</td> <td>Non sufficiente</td> <td>5</td> <td rowspan="3">Non raggiunto</td> <td rowspan="3">Recupero</td> </tr> <tr> <td>Raggiungimento degli obiettivi frammentario</td> <td>Decisamente insufficiente</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Mancato raggiungimento degli obiettivi</td> <td>Gravemente insufficiente</td> <td>2-3</td> </tr> <tr> <td>Prova nulla</td> <td>Nulla</td> <td>1</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione dei livelli di apprendimento	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Livello delle competenze per la certificazione	Interventi	Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Avanzato	Approfondimento	Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Intermedio	Consolidamento	Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	Base		Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Non raggiunto	Recupero	Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	Prova nulla	Nulla	1		
Descrizione dei livelli di apprendimento	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Livello delle competenze per la certificazione	Interventi																																							
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Avanzato	Approfondimento																																							
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9																																									
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8																																									
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Intermedio	Consolidamento																																							
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	Base																																								
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Non raggiunto	Recupero																																							
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4																																									
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3																																									
Prova nulla	Nulla	1																																									
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Valitutti et al., <i>Dal Carbonio agli OGM Plus. Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie</i>, Ed. Scienze-Zanichelli. 																																										

<u>ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> □ Crippa M., Fiorani M., <i>Sistema terra: Geologia strutturale e fenomeni sismici</i>, Ed. A. Mondadori Scuola. □ Crippa M., Fiorani M., <i>Sistema terra: La dinamica terrestre</i>, Ed. A. Mondadori Scuola.
-------------------------	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>ARTE</u>	<p>Sotto il profilo didattico-cognitivo l'atteggiamento degli alunni è stato corretto e responsabile anche nell'affrontare argomenti che talvolta si sono rilevati complessi e articolati sia dal punto di vista tecnico che lessicale. Sotto il profilo comportamentale i rapporti interpersonali sono stati sempre sereni e l'atteggiamento verso l'insegnante sicuramente educato e rispettoso.</p> <p>Il grado di preparazione della classe è apparso complessivamente soddisfacente e sono emersi, per la verità, diversi alunni particolarmente capaci nella esposizione degli argomenti storico-artistici. Quasi tutti hanno acquisito un grado di preparazione almeno sufficiente ed una adeguata conoscenza del lessico tecnico specifico.</p>
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - L'arte Barocca in Italia: Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini. - La pittura italiana in età Barocca - I Carracci - Caravaggio - Il '600 fuori dall'Italia - Dal Barocco al Neoclassicismo: Il Rococò - Il '700 in Italia e fuori dall'Italia - La pittura del '700 : Giovan Battista Tiepolo - Il vedutismo: Canaletto e Francesco Guardi - Il Neo-classicismo tra '700 e '800 - Antonio Canova - Jacques-Louis David - Jean Auguste-Dominique Ingres - Francisco Goya - Il Romanticismo: Architettura, Scultura e Pittura - Caspar David Friedrich - J. H. Fussli - William Blake - Constable e Turner - I "preraffaelliti": Arts and Crafts - Theodore Gericault - Eugene Delacroix - La 'scuola di Barbizon' - Il romanticismo nella pittura italiana: Hayez - Il realismo nella pittura francese: Courbet, Millet e Daumier - L'impressionismo - Edouard Manet, Camille Pissarro, Claude Monet, P.A. Renoir, A. Sisley e B. Morisot, E. Degas, Paul Cezanne, - Postimpressionismo e simbolismo: G. Seurat, P. Signac, P. Gauguin, V. Van Gogh, H. de Toulouse-Lautrec, H. Rousseau, - Il simbolismo: G. Moreau, O. Redon, - Milano: La 'scapigliatura' - Firenze: 'I Macchiaioli' - Il divisionismo: G. Segantini, G. Pellizza da Volpedo, - Architettura e Scultura nel secondo Ottocento: L'ecllettismo, l'urbanistica.
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - La scultura: Auguste Rodin, Medardo Rosso, Vincenzo Gemito. - Art Nouveau : Architettura (Gaudi) e Pittura (Klimt e Mucha) - I fauves: Henri Matisse, M. de Vlaminck e A. Derain , G. Rouault. - Il Cubismo: P. Picasso, G. Braque, J. Gris, F. Leger - L'espressionismo: J. Ensor, E. Munch. - Die Brucke: E. L. Kirchner, E. Heckel. - L'espressionismo in Austria: O. Kokoschka, E. Schiele - L'Astrattismo - Der Blaue Reiter: V. Kandinskij, F. Marc, A. Macke, P. Klee - Le Avanguardie Russe e sovietiche: Raggismo, Suprematismo (Malevic), Costruttivismo (V. Tatlin), Produttivismo. - De Stijl: P. Mondrian. - Il Futurismo: Boccioni, G. Balla, Russolo e Severini. - La pittura metafisica: G. De Chirico. - Il dadaismo : M. Duchamp - Il surrealismo: J. Mirò, M. Ernst, M. Ray, R. Magritte, S. Dali
<u>ABILITA':</u>	<p>Nel corso dell'intero triennio, ma in particolare nell'ultimo anno di corso, si è tenuto molto al potenziamento del lessico specifico dell'architettura, e del linguaggio artistico in generale, al fine di poter agevolmente descrivere ed analizzare le opere oggetto di studio. Tutti gli alunni hanno conseguito congrue abilità nel riconoscere gli aspetti fondamentali che sono alla base di una espressione artistica, nella individuazione delle tecniche, degli elementi stilistici fondamentali e del periodo storico di riferimento. Alcuni allievi sono in grado di addentrarsi in personali valutazioni critiche possedendo gli strumenti idonei per sviscerare anche gli aspetti più profondi delle opere studiate, rivelando conoscenze e capacità adeguate a operare confronti tra correnti e artisti diversi.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Utilizzando tutti gli strumenti a disposizione della scuola, si è cercato di dare una impostazione metodologica quanto più moderna ed efficace allo studio storico-artistico. Oltre all'approfondimento diretto del testo e alla spiegazione di passaggi più complessi nell'analisi delle opere e degli artisti, l'impiego del web, a mezzo dello schermo della LIM, ha consentito di mostrare anche piccoli dettagli delle opere di architettura, scultura e pittura, analizzando gli aspetti tecnici e strutturali, operando confronti e mostrando video con interventi e analisi di autorevoli critici contemporanei. Gli edifici ed i monumenti di interesse artistico sono stati spesso presentati all'interno del contesto urbanistico di appartenenza per mezzo di applicazioni come "maps" e "google earth" utilizzando anche, per la migliore comprensione di ogni aspetto che avesse interesse didattico, disegni tecnici come piante e sezioni, filmati, documentari e, molto spesso, ricostruzioni tridimensionali e riprese fotografiche a 360°. Ovviamente si è invitato gli alunni a utilizzare i predetti strumenti anche nello studio e nelle ricerche domestiche.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Partendo dalla circostanza che la maggior parte degli alunni hanno risposto in maniera molto positiva agli stimoli educativi, raggiungendo talvolta un livello di competenza più che soddisfacente, i criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto prima delle conoscenze minime necessarie per affrontare con profitto gli argomenti di studio, dopo di che si è considerato, per l'attribuzione dei voti al disopra della sufficienza, del possesso dei congrui strumenti lessicali, della capacità di lettura delle opere in</p>

	<p>relazione ai quadri storici e culturali di appartenenza, alla attitudine ad operare confronti con espressioni analoghe o di altro registro linguistico con riferimento ai contesti sinottici della letteratura, della filosofia, della musica, etc. Infine si è ritenuto giusto premiare con voti alti quegli alunni che sono giunti alla capacità autonoma di analisi critica delle espressioni artistiche avendo acquisito, nel corso dell'intero triennio, quegli strumenti di conoscenza e giudizio che si ottengono solo attraverso uno studio continuo e approfondito. Pur prevedendosi solamente le valutazioni per la esposizione orale della disciplina storico-artistica, talvolta è risultato opportuno, per una più congruo giudizio complessivo, integrare la verifica delle interrogazioni sugli argomenti di studio con test a risposte multiple o a risposte aperte di breve estensione.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>TESTO DI STUDIO (consigliato):</p> <p>Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro</p> <p>Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte</p> <p>Approfondimenti sul WEB, Google Maps, Google Earth, disegni tecnici, piante, prospetti e sezioni di edifici e monumenti storico-artistici, rilievi fotografici a 360°</p> <p>CD e DVD per immagini, filmati, approfondimenti critici, ricostruzioni tridimensionali, etc.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>Scienze Motorie</u></p>	<p>L'analisi della situazione di partenza, ha evidenziato i prerequisiti degli alunni, permettendo di stabilire un piano di proposte motorie rispondenti ai bisogni ed alle esigenze individuali e del gruppo.</p> <p>La partecipazione alle attività e la risposta alle sollecitazioni didattico-educative della classe sono da considerarsi nel complesso apprezzabili, con conseguente miglioramento delle funzioni corporee e delle abilità specifiche, degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri.</p> <p>Tutti gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo e sono stati coinvolti in lavori di organizzazione ed arbitraggio mostrando comportamenti corretti e responsabili nella tutela della sicurezza.</p> <p>Accettabile la risposta a livello teorico dove sempre ha trovato riscontro un impegno di studio adeguato; il fare è stato tradotto nel saper fare.</p>
<p><u>CONOSCENZE</u></p>	<p>Sono stati raggiunti da tutti gli alunni i seguenti obiettivi specifici della materia tradotti in capacità, conoscenze e competenze:</p> <p>L'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive. Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva anche come costume di vita. L'approfondimento teorico e pratico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola. L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé. Riguardo agli obiettivi educativi si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto quelli indicati dal consiglio di classe e specificatamente per la disciplina. Sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute. Conseguimento di capacità sociali e di rispetto per altri. Conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante le attività motorie.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione: concetto di dieta, la piramide alimentare, i principi nutritivi e i disturbi alimentari • Concetto di benessere e psicofisico • Allenamento: studio dei metodi di allenamento e degli adattamenti dell'organismo • Gli infortuni articolari e muscolari. Primo soccorso • Ginnastica a corpo libero • Miglioramento delle capacità coordinative. • Elasticità muscolare ed articolare. • Regolamento e fondamentali del gioco della pallavolo • Tennis da tavolo • Scacchi e dama • Giornalismo sportivo
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Sono stati acquisiti schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive e ritmi interni ed esterni attraverso il movimento.</p> <p>Hanno saputo elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumendo posture corrette.</p> <p>Hanno ampliato le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>Hanno saputo organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente</p> <p>Il comportamento è risultato responsabile e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.</p> <p>Hanno applicato autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Nel primo periodo dell'anno scolastico sono stati privilegiati gli stili d'insegnamento di "riproduzione": stile a comando; della pratica; della reciprocità. In un secondo periodo gli allievi hanno mostrato di aver maturato un sufficiente autocontrollo ed autonomia nello svolgimento di un compito motorio, utilizzando stili di "produzione": scoperta guidata; risoluzione di problemi; programma individuale a scelta dell'allievo. Tra le strategie d'insegnamento è stata privilegiata quella più efficace a seconda dei contenuti utilizzando l'insegnamento interattivo; a stazioni; l'apprendimento cooperativo con strategie di auto – apprendimento. Particolare attenzione sé stata data alla presentazione dei compiti; alla progressione delle attività ed al feedback. Per gli insegnamenti teorici, legati alle conoscenze, si sono strutturati momenti didattici in aula, con l'uso della LIM presente.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione non si è basata solo sul livello della prestazione motoria e sportiva, ma ha tenuto conto del comportamento, dell'impegno, dei progressi registrati e delle conoscenze acquisite.</p>

	<p>Ci si è avvalsi di test, esercitazioni singole e di gruppo. Si è osservato costantemente il modo di vivere il movimento, il progredire costante fine a riuscire a padroneggiarsi nell'ambito di un'attività sportiva.</p> <p>La valutazione delle competenze è stata fatta su 10 livelli.</p>	
	10 – eccellente	Sa utilizzare in modo autonomo, consapevole e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove e complesse.
	9 - ottimo	Utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove.
	8 - distinto	Utilizza in modo autonomo e creativo procedimenti e tecniche di media complessità.
	7 - discreto	Utilizza in modo abbastanza autonomo procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento note o simili.
	6 - sufficiente	Sa utilizzare parzialmente procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplici.
	5 – insufficiente	Carenze nell'utilizzo di procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplici.
	4 – gravemente insufficiente	Gravi carenze nell'utilizzo di procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplice
TESTI	<p>Più movimento slim + ebook Autore: Fiorini Gianluigi Editore: Marietti scuola</p>	

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Verifiche formative:

I docenti con test, esercizi o interrogazioni frequenti sono intervenuti in itinere, cioè durante i processi di apprendimento, allo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stesse acquisendo, quali difficoltà stesse incontrando per poter, quindi, attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che apparissero più opportuni.

Verifiche sommative:

Le verifiche sono consistite in due prove scritte per trimestre, riguardo alle discipline che le prevedono obbligatoriamente. Sono state invece in numero discrezionale per le discipline che non hanno tale obbligo. Le verifiche orali per tutte le discipline non sono state in numero inferiore a due per trimestre.

Parametri di valutazione

Hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- i livelli minimi di accettabilità fissati nella riunione per materie;
- il percorso di apprendimento;
- la partecipazione alla attività didattica, il metodo di studio, l'impegno, la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, la situazione personale.

Le prestazioni degli studenti sono valutate con la seguente griglia di valutazione:

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Interventi del C.d.C.
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	
Prova nulla	Nulla	1	

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 07/09/2018 con delibera n. 6, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

7.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COMMISSIONE _____ LICEO “T.L.Caro” - Indirizzo _____ – Sarno (Sa)

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5[^] SEZ. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1[^] PROVA SCRITTA: ITALIANO

La Commissione

visto l'art. 17 del d.lgs 62/ 2017, che testualmente recita: “La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana ... nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato;

visto il QDR per la prima prova, allegato al DM769/2018, e i relativi obiettivi ed indicatori di valutazione;

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

TIPOLOGIA “A”:

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discosto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A (MAX 40 pt)										
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corrette e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Sarno, _____

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COMMISSIONE _____ LICEO “T.L.Caro” - Indirizzo _____ – Sarno (Sa)

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5[^] SEZ. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1[^] PROVA SCRITTA: ITALIANO

La Commissione

visto l'art. 17 del d.lgs 62/ 2017, che testualmente recita: “La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana ... nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato;

visto il QDR per la prima prova, allegato al DM769/2018, e i relativi obiettivi ed indicatori di valutazione;

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

TIPOLOGIA “B”:

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insu- ffici- ente	Me- dioc- re	Suffici- ente	Discre- to	Buo- no	Distin- to	Otti- mo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia B (MAX 40 pt)										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Sarno, _____

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COMMISSIONE _____ LICEO “T.L.Caro” - Indirizzo _____ – Sarno (Sa)

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5[^] SEZ. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1[^] PROVA SCRITTA: ITALIANO

La Commissione

visto l'art. 17 del d.lgs 62/ 2017, che testualmente recita: “La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana ... nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato;
visto il QDR per la prima prova, allegato al DM769/2018, e i relativi obiettivi ed indicatori di valutazione;

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

TIPOLOGIA “C”:

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insu- ffici- ente	Me- dioc- re	Suffici- ente	Discre- to	Buo- no	Distin- to	Otti- mo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia C (MAX 40 pt)										
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Sarno, _____ -

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

ESAMI DI STATO – SESSIONE UNICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COMMISSIONE _____ LICEO “T.L.Caro” - Indirizzo _____ – Sarno (Sa)

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5[^] SEZ. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2[^] PROVA SCRITTA: LATINO/GRECO

La Commissione,

visto l'art. 17 co 4, del D.Lgs 62/2017, che testualmente recita: “la seconda prova ... scritta, ... è intesa ad accertare il possesso le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo ”;

Visto il QDR, allegato al D.M. 729/2018, in cui si fissano gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione

DELIBERA

di adottare i criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia, nella quale vengono riportati gli indicatori, assunti in termini di obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità), individuando per ogni indicatore una congrua valutazione:

INDICATORI		PUNTEGGI									
		SCARSO/ GRAV. INSUF			INS.	MED IOCR E	SUFFIC IENTE	DISC RET O	BUO NO	DISTI NTO	OTTI MO
CONOSCENZE	Comprensione del testo	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6
COMPETENZE LINGUISTICHE	Correttezza grammaticale e sintattica	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
	Precisione lessicale	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3
CAPACITA' ANALITICHE, CRITICHE E CREATIVE	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3
	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO											

7.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

Si rimanda alle griglie inserite nel PTOF.

7.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Nonostante le modifiche delle due prove scritte siano avvenute quasi alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha aderito alle simulazioni ministeriali.

Per la prima prova gli studenti non hanno evidenziato particolari difficoltà, anche se in alcuni casi (tipologia B) risultavano ancora condizionati dalla precedente

configurazione della prova, che non prevedeva l'analisi del testo. Nella seconda prova qualche difficoltà è nata dalla gestione del tempo da assegnare a ciascun aspetto del compito.

Sarno, lì 14 maggio 2019

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e	FIRMA
Vastola Giuseppe	DIRIGENTE SCOLASTICO		
Mazzeo Anna Rita	DOCENTE	Religione	
De Vivo Paola	DOCENTE	Italiano	
Di Florio Maria	DOCENTE	Latino e Greco	
Salerno Enza	DOCENTE	Inglese	
La Rosa Stefania	DOCENTE	Storia e Filosofia	
Superchi Tiziana	DOCENTE	Matematica e Fisica	
Langella Mariarosaria	DOCENTE	Scienze	
Capuano Rocco	DOCENTE	Storia dell'Arte	
Ronga Franco	DOCENTE	Scienze Motorie	
Annunziata Filomena	DOCENTE	Diritto (potenziamento)	
Celentano Nunzio	ALUNNO	//	
Saggese Santolo	ALUNNO	//	